

Contratto di assicurazione sulla vita Crédit Agricole Vita Strategia PIR, derivante dalla combinazione di un prodotto assicurativo di Ramo I con partecipazione agli utili e un prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit-linked

STRATEGIA PIR

Il presente Fascicolo Informativo, contenente:

- la Scheda Sintetica,
- la Nota Informativa,
- le Condizioni Contrattuali,
- il Regolamento della Gestione Separata Crédit Agricole Vita Più,
- il Glossario,
- il Modulo di Polizza o la Proposta di Adesione,
- l'Informativa sulla privacy

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione del contratto.

I prodotti Crédit Agricole Vita sono distribuiti da:



appartenente al Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole



appartenente al Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole



Capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole



MOD. XG_50.3579.52

Crédit Agricole Vita S.p.A. - Società Unipersonale

Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023

Sede Amministrativa: Via Imperia, 35 - 20142 Milano - Tel. 02 72171311 - Indirizzo pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

Capitale Sociale Euro 236.350.000,00 i.v. - P.IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090 - Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

SCHEDA SINTETICA

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA MULTIRAMO DI TIPO FINANZIARIO ASSICURATIVO DI RAMO III CON PARTECIPAZIONI AGLI UTILI DI RAMO I

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa e alle Condizioni Contrattuali.

INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO

Impresa di assicurazione Crédit Agricole Vita S.p.A., Società di nazionalità italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.

Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'impresa L'ammontare del patrimonio netto è pari a 389,35 milioni in Euro.
La parte relativa al capitale sociale è pari a 236,35 milioni in Euro.
Il totale delle Riserve patrimoniali è pari a 136,05 milioni in Euro.

L'indice di Solvibilità della Società (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente) è pari a 148,8%.

I dati sono relativi al Bilancio del 31/12/2016

Denominazione sul contratto TARIFFA 260 - "CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR"

Tipologia del contratto Il Contratto relativo alla tariffa 260 "CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR" appartiene alla tipologia di contratti di assicurazione a vita intera a premio unico (con la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi), e prevede prestazioni

collegate in parte al rendimento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" ed in parte all'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni ed Ester-ni".

Per la parte investita nella Gestione separata le prestazioni assicurate sono contrattualmente garantite e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione separata di attivi. Per la parte direttamente collegata al valore delle quote dei Fondi Interni ed Ester-ni, invece, le prestazioni sono espresse in quote di uno o più dei Fondi scelti dal Contraente, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le stesse sono rappresen-tazione; per questa parte della prestazione, pertanto, il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

La quota del premio iniziale/aggiuntivo da destinare ai Fondi Interni ed Ester-ni e alla Gestione Separata, al netto dei costi riportati in dettaglio all'Art11 della Nota Informativa, sarà scelta dal Contraente secondo percentuali definite per ogni premio versato, **tenendo conto che la percentuale investita nella Gestio-ne Separata deve essere sempre pari al 10% del capitale assicurato totale.**

Durata La durata del Contratto, intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni, è vitalizia, vale a dire coincidente con la vita resi-dua dell'Assicurato.

L'età del soggetto assicurato alla data di decorrenza del contratto deve essere compresa tra i 18 anni (età anagrafica) e gli 85 anni (età assicurativa).

È possibile esercitare il diritto di riscatto trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza.

Pagamento dei premi Il Contratto prevede il versamento di un premio iniziale di importo minimo pari ad almeno 5.000 Euro e non superiore a 30.000 Euro.

Successivamente, nel corso della durata del Contratto, il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi di importo unitario pari ad almeno 1.000 Euro, fermo restando che, per ciascun anno solare, l'importo complessi-vo dei premi (iniziale e aggiuntivi) versati non potrà eccedere il valore di 30.000 Euro. Il valore complessivo dei premi versati nel Contratto non può in nessun caso eccedere i 150.000 Euro.

I versamenti aggiuntivi saranno possibili dalla data del 15/01/2018.

Fermo restando che il 10% di ciascun premio è destinato in misura fissa alla Gestione Separata, viene lasciata facoltà al Contraente di scegliere ad ogni ver-samento come allocare il premio tra Fondi Interni ed Ester-ni, tenuto conto di alcuni vincoli definiti all'Art. 4 della Nota Informativa.

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

L'esigenza che tale tipologia contrattuale intende soddisfare è quella di poter investire il proprio risparmio, in funzione della specifica propensione al rischio e dell'obiettivo di rendimento propri di ciascun Contraente, avendo a disposi-zione una Gestione Separata che garantisce il consolidamento annuale delle rivalutazioni, ed un paniere di Fondi Interni ed Ester-ni, che consentono un'e-sposizione diretta ai mercati azionari.

Il Contratto prevede che le prestazioni dovute dalla Società siano collegate sia alle variazioni del valore delle quote dei Fondi Interni ed Esterni, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni dei prezzi di scambio delle attività finanziarie in cui i Fondi stessi investono e di cui le quote sono rappresentazione, sia alla Gestione Separata.

Il Contratto è funzionale alla costituzione, da parte del Contraente, di un Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine (PIR) ai sensi dei commi da 100 a 114 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017), come tempo per tempo modificata e consente al Contraente stesso di beneficiare dell'agevolazione fiscale ivi prevista.

Si precisa che una parte di ciascun premio versato (unico o aggiuntivo) viene trattenuta dalla Società per far fronte ai costi previsti dal Contratto, pertanto non tutto il premio concorre alla formazione delle prestazioni previste dal Contratto.

Per maggiori informazioni si rinvia al progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni, del valore di riduzione e di riscatto contenuto nella sezione G della Nota informativa per la comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

La Società è tenuta a consegnare al Contraente il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il Contratto è concluso.

PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede la seguente tipologia di prestazione:

a) Prestazioni in caso di decesso

Prestazioni in caso di decesso In caso di decesso dell'Assicurato:

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi momento esso avvenga, verrà corrisposto ai Beneficiari caso morte designati, di un importo pari alla somma tra:

- la somma delle "parti di capitale" destinate alla Gestione Separata derivanti da ciascun premio versato (unico e/o aggiuntivo), depurato dei costi d'ingresso esplicitati all'Art. 11 della Nota Informativa al netto dei riscatti parziali eventualmente effettuati e rivalutate secondo quanto definito all'Art. 5 della Nota Informativa.
- la somma delle "parti di capitale" destinate ai Fondi Interni ed Esterni corrispondente: al numero di quote di ogni Fondo per il rispettivo valore unitario, maggiorato con l'applicazione di un'aliquota variabile in ragione dell'età dell'Assicurato all'epoca del decesso, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Età dell'Assicurato al decesso	Aliquota
minore o uguale a 45 anni	6,50%
maggiore di 45 anni ma minore o uguale a 60 anni	2,00%
maggiore di 60 anni ma minore o uguale a 70 anni	0,75%
maggiore di 70 anni e oltre	0,10%

L'importo della maggiorazione dovuta non potrà in ogni caso essere superiore a 50.000,00 Euro.

Per età dell'Assicurato in caso di decesso si intende l'età assicurativa come definita nel Glossario.

Si evidenzia che il valore liquidato dalla Società in caso di riscatto ovvero in caso di decesso potrebbe essere inferiore ai premi versati. Si rimanda alla Nota Informativa Sezione B Art. 3 e Sezione E Art. 16.

In ogni caso le coperture assicurative e i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati all'Art. 7 delle Condizioni Contrattuali ed al Regolamento della Gestione Separata "Credit Agricole Vita Più".

RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Il valore di rimborso della quota di Premio investita nei Fondi Interni ed Esterni, al netto dei costi sostenuti, può essere inferiore alla quota di Premio stesso versato.

Pertanto questo prodotto comporta rischi finanziari, a carico del Contraente, riconducibili all'andamento del valore delle quote dei Fondi Interni ed Esterni che dipendono a loro volta dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Maggiori informazioni sono fornite nella Nota Informativa all'Art 3.

Nella successive tabelle si riporta, in base alla classificazione indicata dalle Autorità di Vigilanza, il profilo di rischio dei Fondi cui le prestazioni previste dal presente Contratto possono essere collegate.

Fondo Interno	Profilo di Rischio
CAV PIR Azionario	Alto
CAV PIR Bilanciato	Alto

Fondo Esterno	Profilo di Rischio
AXA WF Framlington Italy I EUR	Alto
Eurizon PIR Italia Azioni	Alto
Schroder ISF Italian Equity	Alto
JPMorgan Funds - Multi-Asset Italy PIR Fund	Medio - Alto
Anima Crescita Italia	Medio
Eurizon PIR Italia 30	Medio
Amundi ETF FTSE Italia PIR UCITS ETF DR	Alto
iShares FTSE Italia Mid-Small Cap UCITS ETF	Alto

COSTI

I costi del contratto La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento, di gestione dei Contratti, e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi gravanti sui premi corrisposti, quelli prelevati dalla Gestione Separata e

quelli prelevati dalla parte investita in Fondi, riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire una indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato, secondo i criteri stabiliti dall'IVASS, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" per la Gestione Separata e per i diversi Fondi Interni ed Esterni.

Il Costo percentuale medio annuo ("CPMA") indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

Il CPMA è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari e/o accessorie.

Il costo percentuale medio annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

A titolo di esempio, se ad una durata dell'operazione assicurativa pari a dieci anni il "Costo percentuale medio annuo" è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul Contratto riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate ed impiegando un'ipotesi di rendimento della Gestione Interna Separata e dei Fondi Interni ed Esterni che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il predetto indicatore non tiene conto degli eventuali costi di switch e versamenti aggiuntivi previsti dal Contratto, in quanto elementi variabili dipendenti dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Con riferimento all'investimento del premio in OICR, l'indicatore tiene anche conto dei costi gravanti sui singoli OICR (Commissione di gestione applicata dalla società di gestione - percentuale annua).

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di una ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'IVASS nella misura del 2% annuo al lordo dell'imposizione fiscale.

Investimento del premio nella Gestione Separata	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	1,50%
10	1,35%
15	1,30%
20	1,28%
25	1,26%

Investimento del premio nel Fondo Interno CA PIR Azionario	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,29%
10	2,14%
15	2,09%
20	2,06%
25	2,05%

Investimento del premio nel Fondo Interno CA PIR Bilanciato	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,29%
10	2,14%
15	2,09%
20	2,06%
25	2,05%

Investimento del premio nel Fondo Esterno AXA WF Framlington Italy I EUR	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,89%
10	2,74%
15	2,69%
20	2,66%
25	2,65%

Investimento del premio nel Fondo Esterno Eurizon PIR Italia Azioni	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,89%
10	2,74%
15	2,69%
20	2,66%
25	2,65%

Investimento del premio nel Fondo Esterno Schroder ISF Italian Equity	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,03%
10	2,88%
15	2,83%
20	2,81%
25	2,79%

Investimento del premio nel Fondo Esterno JPMorgan Funds - Multi-Asset Italy PIR Fund	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,89%
10	2,74%
15	2,69%
20	2,66%
25	2,65%

Investimento del premio nel Fondo Esterno Anima Crescita Italia	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,98%
10	2,83%
15	2,79%
20	2,76%
25	2,75%

Investimento del premio nel Fondo Esterno Eurizon PIR Italia 30	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,69%
10	2,54%
15	2,49%
20	2,46%
25	2,45%

Investimento del premio nel Fondo Esterno Amundi ETF FTSE Italia PIR UCITS ETF DR	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,64%
10	2,49%
15	2,44%
20	2,41%
25	2,40%

Investimento del premio nel Fondo Esterno iShares FTSE Italia Mid-Small Cap UCITS ETF	
Premio Unico: Qualunque	
Età e Sesso: Qualunque	
Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,62%
10	2,47%
15	2,42%
20	2,39%
25	2,38%

ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E DEI FONDI ESTERNI

Gestione separata In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione separata "Crédit Agricole Vita Più" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento riconosciuto agli Assicurati.

Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione Separata "Credit Agricole Vita Più"	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento lordo medio dei titoli di Stato	Inflazione
2012	3,76%	2,56%	4,64%	2,97%
2013	3,67%	2,47%	3,35%	1,17%
2014	3,45%	2,25%	2,08%	0,21%
2015	3,13%	1,93%	1,19%	-0,17%
2016	2,50%	1,30%	0,91%	-0,09%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fondi interni ed esterni

Per le caratteristiche dei Fondi Interni ed Esterni si rimanda al prospetto dei Fondi stessi consegnati alla sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della Società che sul sito internet della Società di Gestione.

Anno	AXA WF Framlington Italy I EUR	Schroder International Selection Fund
2014	-0,08%	2,1%
2015	27,58%	22,8%
2016	-12,42%	-8,1%

I restanti Fondi Esterni e i Fondi Interni sono di nuova costituzione, pertanto non sono disponibili dati storici di rendimento.

Per le caratteristiche dei Fondi Interni e dei Fondi Esterni si rimanda alla Nota Informativa, Sezione C, al punto 8.

DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Revoca della proposta

Nel solo caso di conclusione del Contratto mediante sottoscrizione della Proposta di Adesione il Contraente prima che il premio sia addebitato sul conto corrente può revocare la propria proposta tramite comunicazione scritta alla Società. La revoca della proposta non è invece prevista se il contratto viene concluso mediante la sottoscrizione del Modulo di Polizza, poiché il Contratto si intende concluso al momento stesso della sottoscrizione da parte del Cliente. Indipendentemente dalla modalità di sottoscrizione utilizzata, il Contraente ha in ogni caso la facoltà di recedere dal Contratto. Per le relative modalità, leggere la Sezione D della Nota Informativa.

Crédit Agricole Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda Sintetica.

Il Rappresentante Legale

Marco Di Guida



Edizione Ottobre 2017

NOTA INFORMATIVA

“CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR”

**CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA MULTIRAMO
DI TIPO FINANZIARIO ASSICURATIVO DI RAMO III CON PARTECIPAZIONE
AGLI UTILI DI RAMO I
(COD. TARIFFA 260)**

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

A) INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

a) Crédit Agricole Vita S.p.A., Società Unipersonale (di seguito Società), Società di nazionalità Italiana interamente partecipata da Crédit Agricole Assurances S.A.; la durata della Società è fissata fino al 31/12/2100 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

b) La sede legale e Direzione generale sono in Italia, in via Università 1 - 43121 Parma.

La sede amministrativa è in Via Imperia, 35 - 20142 Milano

c) Crédit Agricole Vita S.p.A. può essere contattata:

telefonicamente al numero:

+39 0521 912018 (sede legale e direzione generale)

+39 02 72171311 sede amministrativa, Via Imperia, 35 - 20142 Milano

A mezzo posta elettronica agli indirizzi:

PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it

Il sito Internet è: www.ca-vita.it.

d) La Società esercita i seguenti rami:

I - Assicurazioni sulla durata della vita umana

III - Le assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento

IV - Assicurazioni malattia e assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza

V - Le operazioni di capitalizzazione

VI - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa.

Il capitale sociale della Società, sottoscritto e interamente versato è pari a 236.350.000,00 Euro.

Crédit Agricole Vita S.p.A., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. n. 150 del 29/6/90) ed è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazioni n. 1.00090.

La revisione contabile è affidata agli uffici della PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia

B) INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR è un contratto a vita intera Multiramo di tipo assicurativo finanziario (di seguito "Contratto"); pertanto la durata contrattuale è indeterminata e coincide con la vita residua dell'Assicurato.

Il Contratto rientra tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di un Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine (PIR) ai sensi dei commi da 100 a 114 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017), come tempo per tempo modificata, beneficiando dell'agevolazione fiscale ivi prevista mediante la destinazione di quanto investito nel Contratto.

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un importo pari alla somma tra:

- la somma delle "parti di capitale" destinate alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" derivanti da ciascun premio versato (iniziale e/o aggiuntivo), depurato dei costi d'ingresso esplicitati al successivo Art. 11 al netto dei riscatti parziali eventualmente effettuati e rivalutato secondo quanto definito al successivo Art. 5;
- la somma delle "parti di capitale" destinate ai Fondi Interni ed Esterni calcolata come segue:
 - il numero di quote di ciascuno dei Fondi Interni ed Esterni assegnate al Contratto per il rispettivo valore unitario, rilevato nel "giorno di valorizzazione della quota" - come indicato per ciascun Fondo nel successivo Art. 8 - dove per data di riferimento si considera quella di ricezione da parte della Società della denuncia dell'avvenuto decesso - maggiorato di un importo determinato con l'applicazione di un'aliquota variabile in ragione dell'età dell'Assicurato all'epoca del decesso, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Età dell'Assicurato al decesso	Aliquota di maggiorazione
minore o uguale a 45 anni	6,50%
maggiore di 45 anni ma minore o uguale a 60 anni	2,00%
maggiore di 60 anni ma minore o uguale a 70 anni	0,75%
maggiore di 70 anni e oltre	0,10%

Tale maggiorazione non potrà in ogni caso essere superiore a 50.000,00 Euro.

Per età dell'Assicurato al decesso si intende l'età assicurativa come definita nel Glossario.

La comunicazione di decesso dell'Assicurato deve essere effettuata alla Società per iscritto, da parte degli aventi diritto, tramite uno dei Soggetti abilitati oppure a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Società.

Il rischio di morte è coperto qualunque possa essere la causa di decesso, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato. In deroga a quanto indicato la garanzia non è operante e la Società non corrisponde alcuna maggiorazione rispetto al valore delle quote dei Fondi Interni ed Esterni nei quali i premi versati dal Contraente sono stati investiti nei casi in cui il decesso dell'Assicurato sia dovuto a:

- dolo del Contraente e/o del Beneficiario;
- partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
- atti di guerra, operazioni militari, partecipazione attiva dell'Assicurato a insurrezioni, sommosse, tumulti popolari e atti terroristici.

Trascorso un anno dalla data di decorrenza, è possibile riscattare (totalmente o parzialmente) il Contratto.

La quota di capitale destinata alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" si rivaluta ogni anno in funzione della misura annua di rivalutazione che si ottiene dalla differenza fra il rendimento medio annuo realizzato (conseguito) dalla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" ed il rendimento trattenuto dalla Società pari a 1,2%.

Le rivalutazioni annuali del capitale assicurato si consolidano, risultando così definitivamente acquisite sul Contratto.

Non è tuttavia previsto il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito (misura annua minima di rivalutazione); di conseguenza, qualora ad una ricorrenza annuale del Contratto la misura annua di rivalutazione risulti nulla o negativa, la Società non effettuerà alcuna rivalutazione delle prestazioni assicurate. La garanzia offerta dalla Società consiste pertanto esclusivamente nella corresponsione di una somma pari al cumulo dei premi corrisposti, al netto dei suddetti costi e dei riscatti parziali eventualmente effettuati.

La decorrenza è fissata, a seconda delle modalità di sottoscrizione del Contratto, secondo le tempistiche indicate nel paragrafo 14.1 della presente Nota Informativa.

3. RISCHI FINANZIARI RELATIVI AI FONDI ESTERNI E AI FONDI INTERNI

Il Contratto descritto nella presente Nota Informativa è un Contratto di assicurazione sulla vita di tipo multiramo ovvero un contratto in cui le prestazioni assicurative sono correlate, in parte all'andamento di una Gestione Separata e in parte all'andamento della quotazione di Fondi Interni Assicurativi e, a scelta del Contraente, di Fondi Esterni. In particolare, le prestazioni assicurative derivanti dal presente Contratto, relativamente alla parte investita in tali Fondi, sono espressamente correlate alle variazioni del valore delle loro Quote, a propria volta dipendenti dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui tali Fondi sono investiti e di cui le Quote sono rappresentazioni.

I Fondi Interni e i Fondi Esterni a cui può essere collegato il Contratto rientrano tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017). I Fondi si caratterizzano per diversi livelli di rischio finanziario, in funzione delle politiche di gestione delle attività sottostanti tempo per tempo adottate dai relativi gestori. La sottoscrizione del Contratto comporta perciò per il Contraente rischi specifici in funzione dei Fondi oggetto di investimento. I principali rischi a cui potrebbe essere soggetto il Contraente sono di seguito riportati.

- **Rischio “sistemico”**
È il rischio legato alle fluttuazioni dei mercati finanziari in cui il fondo investe. A titolo esemplificativo, per i fondi obbligazionari i rischi di carattere “sistemico” sono connessi alle fluttuazioni dei tassi d’interesse di mercato, per i fondi azionari alla fluttuazione dei corsi azionari non strettamente legati alla specifica azione in portafoglio.
- **Rischio “specifico”**
È il rischio legato al particolare strumento finanziario in cui il Fondo investe. Si evidenzia tuttavia che un fondo ha la caratteristica di ripartire il rischio di investimento in una pluralità di strumenti finanziari al fine di ridurre il rischio specifico legato al singolo investimento.
- **Rischio “di controparte”**
È il rischio collegato alla solvibilità creditizia dell’emittente di uno strumento finanziario ovvero alla sua capacità di far fronte alle obbligazioni assunte.
- **Rischio “di liquidità”**
Per gli investimenti in titoli non quotati in mercati finanziari liquidi e attivi, la difficoltà di reperire una controparte disposta a porsi in acquisto/vendita dello strumento finanziario può determinare un basso livello di liquidità dell’investimento (intendendosi per liquidità l’attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L’assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.
- **Rischio “Paese”**
L’investimento indirizzato principalmente in una specifica zona geografica riduce sensibilmente il livello di diversificazione degli investimenti ed espone l’investitore a rischi specifici di tipo politico-economici riferiti alla zona geografica scelta. Si evidenzia che tale rischio può essere molto rilevante nel caso in cui la zona geografica di destinazione degli investimenti sia limitata o coincida con un singolo Paese.
- **Rischio “di cambio”**
La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzi tutto, alla più o meno elevata instabilità del rapporto “di cambio” tra l’Euro e la divisa estera di denominazione degli strumenti finanziari in cui il Fondo investe.
- **Rischio utilizzo “Strumenti Derivati”**
L’investimento in Strumenti Derivati a fini speculativi potrebbe costituire un importante fattore di rischio. Si specifica che i Fondi Interni non possono investire in strumenti derivati, tuttavia gli OICR in cui tali fondi investono potrebbero acquistare strumenti derivati nei limiti indicati dai rispettivi regolamenti. Inoltre, si specifica che anche i Fondi Esterni possono essere investiti in Strumenti Derivati nei limiti stabiliti dai rispettivi regolamenti.

Per un maggiore dettaglio sui rischi specifici collegati ad ogni singolo Fondo Esterno, si invita a far riferimento al prospetto dello stesso disponibile sul sito internet della Società o sul sito internet della Società di Gestione.

Con riferimento ai Fondi Interni e Fondi Esterni non è previsto alcun rendimento minimo garantito ed i rischi degli investimenti in essi effettuati non vengono assunti dalla Società ma restano a carico del Contraente.

Si evidenzia che il valore liquidato dalla Società in caso di riscatto, ovvero in caso di decesso, potrebbe essere inferiore ai premi versati.

4. INFORMAZIONI SULL'IMPIEGO DEI PREMI

Il Contratto prevede inizialmente il versamento di un premio pari ad almeno 5.000 Euro e non superiore a 30.000 Euro.

Successivamente, nel corso della durata del Contratto, il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi di importo unitario pari ad almeno 1.000 Euro, fermo restando che, in ciascun anno solare, l'importo complessivo dei premi (iniziale e aggiuntivi) versati nel Contratto non potrà eccedere il valore di 30.000 Euro. Il valore complessivo dei premi versati nel Contratto non può in nessun caso eccedere i 150.000 Euro.

I versamenti aggiuntivi saranno possibili dalla data del 15/01/2018.

Il versamento sia del premio iniziale che dei premi aggiuntivi, viene effettuato mediante disposizione di pagamento a favore della Società, con addebito sul conto corrente intestato/cointestato al Contraente e intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati. In caso di estinzione del conto corrente di riferimento in corso di Contratto, il pagamento dei premi aggiuntivi potrà essere effettuato tramite bonifico a favore della Società, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Società stessa. Non sono previsti pagamenti in contanti.

I premi versati (iniziale/aggiuntivo) verranno investiti per il 10% nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più"; per la restante parte il Contraente ha la facoltà di scegliere che i premi vengano investiti in uno o più Fondi Interni/Fondi Esterni appartenenti al "Comparto Unit PIR" e al "Comparto Multimanager":

- il **Comparto Unit PIR** è composto da 2 Fondi Interni:
 - CAV PIR Azionario;
 - CAV PIR Bilanciato;

- il **Comparto Multimanager** è composto da 8 Fondi Esterni:
 - AXA WF Framlington Italy I EUR;
 - Eurizon PIR Italia Azioni;
 - Schroder ISF Italian Equity;
 - JPMorgan Funds - Multi-Asset Italy PIR Fund;
 - Anima Crescita Italia;
 - Eurizon PIR Italia 30;
 - Amundi ETF FTSE Italia PIR UCITS ETF DR;
 - iShares FTSE Italia Mid-Small Cap UCITS ETF.

I Fondi Esterni sono OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE ed autorizzati al collocamento delle proprie Quote in Italia. I Fondi rientrano tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge di Bilancio 2017.

Considerando che il 10% del premio è destinato in misura fissa alla Gestione Separata, alla sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione, ed in caso di versamenti aggiuntivi, il Contraente individua i Fondi (Fondi Interni ed Esterni) nei quali investire il restante 90% del premio (iniziale/aggiuntivo) ed indica la percentuale del premio stesso da destinare in ciascuno fondo. Tale scelta è soggetta ai limiti di seguito definiti:

- da un minimo del 70% ad un massimo del 90% del premio deve essere investito nel “**Comparto Unit PIR**”;
- da un minimo dello 0% ad un massimo del 20% del premio deve essere investito nel “**Comparto Multimanager**”.

Inoltre, i Fondi Esterni presenti nel “**Comparto Multimanager**” potranno essere sottoscritti solo per un controvalore superiore a 250 Euro per Fondo.

L'elenco e le caratteristiche dei Fondi disponibili sono riportati al successivo Art. 8.

In corso di Contratto, il Contraente ha la facoltà, trascorsi almeno 12 mesi dalla decorrenza del Contratto, di trasferire, anche parzialmente, il controvalore delle quote possedute su uno o più Fondi Interni/Esterni verso altri Fondi Interni/Esterni tra quelli associati al presente Contratto (c.d. “switch”), tenendo conto dei vincoli descritti dettagliatamente al successivo Art. 17 “Operazioni di switch”.

5. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLA GESTIONE SEPARATA

Il rendimento annuo della Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Più” descritta dettagliatamente alla sezione C, viene annualmente attribuito alla parte di capitale ad essa collegata, a titolo di partecipazione agli utili. Il rendimento annuo “Crédit Agricole Vita Più” da adottare a tale scopo è quello calcolato alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione. Spetta peraltro alla Società una commissione annuale di gestione pari all'1,20%.

La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il rendimento annuo di “Crédit Agricole Vita Più” e la predetta commissione annuale di gestione. La rivalutazione comporta un incremento annuale delle prestazioni che rimane acquisito a titolo definitivo e di conseguenza si rivaluta a sua volta negli anni successivi.

Per i dettagli sulla modalità di rivalutazione si rinvia all'Art.7 delle Condizioni Contrattuali e al Regolamento della Gestione Separata.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, alla

sezione G, viene proposto il Progetto esemplificativo di sviluppo della prestazione relativa alla parte investita nella Gestione Interna Separata e del relativo valore di riscatto. In ogni caso la Società si impegna a consegnare al Contraente entro la data di conclusione del contratto un Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata.

6. MODALITÀ DI CALCOLO DEL VALORE DELLE QUOTE DEI FONDI

Per quanto concerne la valorizzazione delle Quote dei Fondi, si rimanda a quanto rappresentato in relazione a ogni Fondo nel successivo Art. 8, nonché alla relativa documentazione d'offerta nel caso di Fondi Esterni. A tale documentazione si rimanda altresì per la descrizione delle modalità operative previste in caso di eventuale sospensione dell'operatività, di eventi di turbativa, e per ogni altra informazione. In caso di assenza di valorizzazione delle quote dei Fondi Esterni dovuta ad autonome decisioni degli organi deliberativi dei Fondi stessi, (a titolo esemplificativo, a causa di eventi di turbativa di mercato) o da decisioni delle competenti autorità di vigilanza, ai fini del presente contratto il valore riconosciuto al Contraente sarà quello riconosciuto alla Società dal Fondo Esterno interessato da tali eventi.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI ESTERNI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

7. GESTIONE SEPARATA "CRÉDIT AGRICOLE VITA PIÙ"

Denominazione	Crédit Agricole Vita Più
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	"Crédit Agricole Vita Più" ha come obiettivo quello di garantire il capitale investito al netto del caricamento e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente in linea con i tassi di mercato dei titoli di Stato.
Periodo di osservazione	Annuale, variabile ogni mese così come descritto nel Regolamento della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più".
Composizione	"Crédit Agricole Vita Più" investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari. I titoli obbligazionari sono selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario.

Limiti all'investimento	<p>La Gestione Separata non prevede limiti massimi o minimi di investimento salvo quanto stabilito dall'IVASS in tema di copertura delle riserve tecniche e dal suo Regolamento.</p> <p>Riguardo i limiti di cui sopra e quelli previsti per le operazioni relative a strumenti finanziari emessi o gestiti dal gruppo di appartenenza, si rimanda all'articolo 4.2 del Regolamento della Gestione Separata.</p>
Stile gestionale	<p>Lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, tenute presenti le garanzie offerte dalle polizze ricollegate alla Gestione Separata. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.</p>
Gestore delegato	<p>La Società delega la gestione del patrimonio di "Crédit Agricole Vita Più" ad Amundi SGR S.p.A., Società di gestione del risparmio del Gruppo Crédit Agricole.</p>
Società di revisione della gestione	<p>Alla data di stesura della seguente Nota Informativa la società di revisione è PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia, una Società di Revisione legale dei conti - iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.</p>

8. FONDI INTERNI ED ESTERNI

8.1 Fondi Interni

Di seguito si riporta la descrizione dei Fondi Interni Assicurativi cui possono essere collegate le prestazioni previste dal presente Contratto. Le informazioni rappresentate sono aggiornate alla data di redazione della presente Nota Informativa.

DENOMINAZIONE	CAV PIR Azionario
Forma	Fondo interno assicurativo
Società di Gestione	La Società ha delegato la gestione del Fondo ad AMUNDI SGR, Società di Gestione del risparmio del Gruppo Crédit Agricole. Tale delega non implica alcun esonero di responsabilità della Società nei confronti dei Contraenti.
Data di inizio operatività	18/10/2017
Categoria	Azionari Italia
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Lo scopo del Fondo, attraverso l'investimento di capitali in attivi la cui performance è legata principalmente al mercato azionario diversificati ed opportunamente selezionati, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo. La gestione del fondo è attiva rispetto al benchmark ed è conforme a quanto richiesto dalla legge 11/12/16 n. 232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investimento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR").
Orizzonte temporale minimo consigliato	5 anni
Profilo di rischio	Alto
Composizione	<p>Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, nei limiti stabiliti dalla normativa IVASS e dalla legge 11/12/16 n. 232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investimento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR"), il Fondo investe esclusivamente nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CEE. In questa categoria rientrano anche gli ETF (Exchange traded fund); • Strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario; • Strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A ai sensi della direttiva 89/647/CEE e successive modifiche e integrazioni, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, ovvero da soggetti residenti negli stati appartenenti alla zona A, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato e obbligazioni o titoli assimilabili che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale e titoli azionari quotati. <p>In particolare si specifica che a norma di quanto richiesto dalla legge 11/12/16 n.232 il Fondo dovrà rispettare i seguenti limiti di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, investe almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo. La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. • le attività del Fondo non possono essere investite per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo

	<p>dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.</p> <ul style="list-style-type: none"> le attività del Fondo non possono essere investite in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni. <p>Sono ammessi anche investimenti in attivi il cui rendimento non è direttamente legato all'andamento dei mercati finanziari azionari e obbligazionari: tali investimenti sono volti a ottenere una performance di tipo "absolute return". Il Fondo investe prevalentemente in attivi il cui rischio è collegato all'Italia. Non è ammesso l'utilizzo diretto di strumenti derivati. Il rischio di cambio non è coperto.</p>
Percentuale di investimenti Infragruppo	Il Fondo può investire fino al 30% in OICR emessi o gestiti dal Gruppo di cui la Società fa parte.
Stile gestionale	La gestione finanziaria è attiva rispetto al benchmark di riferimento.
Garanzia prestata da CA	La Società non presta alcuna garanzia di rendimento o restituzione del capitale investimento nel Fondo Interno
Benchmark	50% FTSE MIB Net Total Return 40% FTSE Italia STAR Total Return 10% Bloomberg Barclays Euro-Treasury 0-6 Months Total Return
Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi
Modalità di valorizzazione quote	<p>Il valore della quota alla data di lancio è di 10,00 euro. La Società determina il valore unitario delle quote del Fondo Interno con cadenza giornaliera. Il valore unitario delle quote si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno per il numero di quote in cui è ripartito, alla medesima data, il Fondo stesso. Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.</p> <p>Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di Borse Valori o di mercati regolamentati, o in caso di giornate dichiarate non lavorative per la Società, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato, esso viene determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò è possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.</p> <p>La Società sospende momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.</p> <p>La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di sospensione temporanea dell'attività di Borse Valori o di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del fondo.</p> <p>Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società, www.ca-vita.it, ed è pubblicato giornalmente sul Sole 24 Ore.</p>
Utilizzo di derivati	Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati. Gli OICR in cui il Fondo interno può essere investito possono però investire a loro volta in strumenti derivati nel rispetto della normativa che regola le attività ammissibili a costituire il patrimonio dell'OICR e di quanto riportato nel loro prospetto di offerta.
Società di revisione del Fondo	Alla data di stesura della seguente Nota Informativa la società di revisione è PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia, una Società di Revisione legale dei conti - iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

DENOMINAZIONE	CAV PIR Bilanciato
Forma	Fondo interno assicurativo
Società di Gestione	La Società ha delegato la gestione del Fondo ad AMUNDI SGR, Società di Gestione del risparmio del Gruppo Crédit Agricole. Tale delega non implica alcun esonero di responsabilità della Società nei confronti dei Contraenti.
Data di inizio operatività	18/10/2017
Categoria	Bilanciati obbligazionari
Valuta di denominazione	Euro
Finalità	Lo scopo del Fondo, attraverso l'investimento di capitali in attivi la cui performance è legata principalmente al mercato azionario e obbligazionario diversificati ed opportunamente selezionati, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo. La politica d'investimento è volta a ottimizzare il rendimento del portafoglio, espresso in euro, nel rispetto di un budget di rischio, identificabile in un VAR 99% mensile pari a -7,5%. La gestione del fondo è flessibile ed è conforme a quanto richiesto dalla legge 11/12/16 n.232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investimento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR").
Orizzonte temporale minimo consigliato	5 anni
Profilo di rischio	Alto
Composizione	<p>Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, nei limiti stabiliti dalla normativa IVASS e dalla legge 11/12/16 n.232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investimento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR"), il Fondo investe esclusivamente nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CEE. In questa categoria rientrano anche gli ETF (Exchange traded fund); • Strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario; • Strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A ai sensi della direttiva 89/647/CEE e successive modifiche e integrazioni, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, ovvero da soggetti residenti negli stati appartenenti alla zona A, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato e obbligazioni o titoli assimilabili che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale e titoli azionari quotati. <p>In particolare si specifica che a norma di quanto richiesto dalla legge 11/12/16 n.232 il Fondo dovrà rispettare i seguenti limiti di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, investe almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo. La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

	<ul style="list-style-type: none"> • le attività del Fondo non possono essere investite per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti. • le attività del Fondo non possono essere investite in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni. <p>Sono ammessi anche investimenti in attivi il cui rendimento non è direttamente legato all'andamento dei mercati finanziari azionari e obbligazionari: tali investimenti sono volti a ottenere una performance di tipo "absolute return".</p> <p>Il Fondo investe prevalentemente in attivi il cui rischio è collegato all'Italia. Non è ammesso l'utilizzo diretto di strumenti derivati. Il rischio di cambio non è coperto.</p>
Percentuale di investimenti Infragrupo	Il Fondo può investire fino al 30% in OICR emessi o gestiti dal Gruppo di cui la Società fa parte.
Stile gestionale	La gestione finanziaria è attiva e di tipo flessibile prevalentemente obbligazionaria e orientata a cogliere le opportunità di investimento offerte dai mercati finanziari nel rispetto di un livello di rischio definito ex-ante (budget di rischio) rappresentato da un VAR 99% mensile pari a -7,5%. Ciò vuol dire che l'asset allocation del fondo è studiata al fine di contenere la massima perdita potenziale, nell'1% dei casi peggiori, al -7,5% su base mensile.
Garanzia prestata da CA	La Società non presta alcuna garanzia di rendimento o restituzione del capitale investimento nel Fondo Interno.
Benchmark	Per il particolare stile di gestione adottato dal Fondo Interno non è possibile associare un benchmark rappresentativo dello stile di gestione.
Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi.
Modalità di valorizzazione quote	<p>Il valore della quota alla data di lancio è di 10,00 euro. La Società determina il valore unitario delle quote del Fondo Interno con cadenza giornaliera. Il valore unitario delle quote si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno per il numero di quote in cui è ripartito, alla medesima data, il Fondo stesso. Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.</p> <p>Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di borse valori o di mercati regolamentati, o in caso di giornate dichiarate non lavorative per la Società, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato, esso viene determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò è possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.</p> <p>La Società sospende momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.</p> <p>La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di sospensione temporanea dell'attività di borse valori o di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del fondo.</p>
Utilizzo di derivati	Non è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati. Gli OICR in cui il Fondo interno può essere investito possono però investire a loro volta in strumenti derivati nel rispetto della normativa che regola le attività ammissibili a costituire il patrimonio dell'OICR e di quanto riportato nel loro prospetto di offerta.
Società di revisione del Fondo	Alla data di stesura della seguente Nota Informativa la società di revisione è PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha sede legale in Via Monte Rosa 91 - 20149 Milano, Italia, una Società di Revisione legale dei conti - iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

8.2 Fondi Esterni

Si riporta qui di seguito l'elenco dei Fondi Esterni dei quali il Contraente può acquistare quote, corredato della descrizione delle principali caratteristiche degli stessi.

Il grado di rischio associato all'investimento varia al variare del numero e della tipologia dei Fondi Esterni selezionati dal Contraente. Non è quindi possibile indicare un unico grado di rischio, il quale potrà variare a seconda delle scelte effettuate dal Contraente. **Quest'ultimo si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore dei Fondi Esterni.**

Le informazioni di seguito riportate per ogni Fondo Esterno, sono state acquisite dal relativo Prospetto Informativo o altrimenti comunicate a Crédit Agricole Vita dalla Società istitutrice e/o dal gestore principale ovvero reperite dai principali provider di dati e/o fonti ritenute attendibili. Tuttavia, Crédit Agricole Vita non potrà essere ritenuta responsabile ove i dati riportati in tali fonti siano errati o incompleti.

Di seguito alla presente Nota Informativa sono allegate le ultime Informazioni chiave per gli investitori relativi ai Fondi Esterni disponibili.

Codice ISIN:	LU0297965641
Nome Fondo/Comparto:	AXA WF Framlington Italy I EUR
Categoria:	Azionari Italia
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	AXA World Funds Sicav
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Lussemburgo
Sito internet della società di gestione:	https://distributori.axa-im.it
Tempistica di pubblicazione quota:	Publicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Giorno di valorizzazione della quota (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	Il secondo giorno lavorativo (**) successivo: - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch.
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,60%
Commissione di overperformance:	Non presente
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Titoli Azionari di aziende Italiane
Breve descrizione politica di investimento (*):	Il fondo è gestito attivamente al fine di cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari italiani. Le decisioni di investimento vengono prese sulla base di una combinazione di analisi macroeconomiche, di settore e specifiche per società. Il processo di selezione delle azioni si fonda su una rigorosa analisi del modello economico, della qualità della gestione, delle prospettive di crescita e del profilo di rischio/rendimento globale delle società interessate. Il fondo investe almeno il 75% dei suoi attivi in azioni, titoli equivalenti, certificati d'investimento e certificati d'investimento collettivo emessi da società con sede legale nello Spazio economico europeo (ossia titoli o diritti idonei al Plan d'Épargne en Actions francese - PEA). Il fondo soddisfa i criteri di investimento per essere qualificato come investimento ammissibile all'interno di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR). Nello specifico, il fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 21% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.
Classe di rischio:	Alto
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo periodo

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

Codice ISIN:	IT0005250441
Nome Fondo/Comparto:	Eurizon PIR Italia Azioni
Categoria:	Azionari Italia
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	Eurizon Capital SGR
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Italia
Sito internet della società di gestione:	www.eurizoncapital.it
Tempistica di pubblicazione quota:	Pubblicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Giorno di valorizzazione della quota (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	Il secondo giorno lavorativo (**) successivo: <ul style="list-style-type: none"> - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch.
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,60%
Commissione di overperformance:	Presente: per la sua quantificazione e metodologia di applicazione si rimanda al prospetto del fondo.
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Titoli Azionari di aziende Italiane
Breve descrizione politica di investimento (*):	L'investimento principale del fondo è in strumenti finanziari di natura azionaria. L'esposizione a valute diverse dall'euro fino al 30% delle attività. Il fondo soddisfa i criteri di investimento per essere qualificato come investimento ammissibile all'interno di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR). Nello specifico, il fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 21% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.
Classe di rischio:	Alto
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo periodo

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

Codice ISIN:	LU0106239527
Nome Fondo/Comparto:	Schroder ISF Italian Equity
Categoria:	Azionari Italia
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	Schroder International Selection Fund
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Lussemburgo
Sito internet della società di gestione:	www.schroders.lu
Tempistica di pubblicazione quota:	Pubblicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Giorno di valorizzazione della quota (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	Il secondo giorno lavorativo (**) successivo: - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch.
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,75%
Commissione di overperformance:	Non presente
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Titoli Azionari di aziende Italiane
Breve descrizione politica di investimento (*):	Il fondo investe almeno il 70% del proprio patrimonio in una gamma concentrata (solitamente meno di 50 società) di azioni di società italiane, escluse quelle immobiliari. Il fondo può utilizzare derivati al fine di generare guadagni d'investimento, ridurre il rischio o gestire il fondo in modo più efficiente. Il fondo può anche detenere liquidità. Il fondo soddisfa i criteri di investimento per essere qualificato come investimento ammissibile all'interno di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR). Nello specifico, il fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 21% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.
Classe di rischio:	Alto
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo periodo

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

Codice ISIN:	LU1651874742
Nome Fondo/Comparto:	JPMorgan Funds - Multi-Asset Italy PIR Fund
Categoria:	Bilanciati
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	JPMorgan Funds
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Lussemburgo
Sito internet della società di gestione:	www.jpmmam.it
Tempistica di pubblicazione quota:	Publicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Giorno di valorizzazione della quota (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	Il secondo giorno lavorativo (**) successivo: - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch.
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,60%
Commissione di overperformance:	Non presente
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Il Comparto mira a offrire la crescita del capitale nel lungo periodo, investendo principalmente in società italiane mediante titoli azionari e di debito e utilizzando strumenti finanziari derivati ove appropriato.
Breve descrizione politica di investimento (*):	Il fondo soddisfa i criteri di investimento per essere qualificato come investimento ammissibile all'interno di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR). Nello specifico, il fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 21% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.
Classe di rischio:	Medio - Alto
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo periodo

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

Codice ISIN:	IT0005238107
Nome Fondo/Comparto:	Anima Crescita Italia
Categoria:	Bilanciati Obbligazionari
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	ANIMA SGR
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Italia
Sito internet della società di gestione:	www.animasgr.it
Tempistica di pubblicazione quota:	Publicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Giorno di valorizzazione della quota (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	Il secondo giorno lavorativo (**) successivo: - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch.
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,70%
Commissione di overperformance:	Presente: per la sua quantificazione e metodologia di applicazione si rimanda al prospetto del fondo.
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Il Fondo mira ad un incremento moderato del valore del capitale, investendo prevalentemente nel sistema delle imprese italiane, con un'ottica di medio/lungo periodo.
Breve descrizione politica di investimento (*):	Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria possono essere effettuati per un controvalore non superiore al 40% del valore complessivo netto del Fondo. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). Il fondo soddisfa i criteri di investimento per essere qualificato come investimento ammissibile all'interno di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR). Nello specifico, il fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multi-laterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 21% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.
Classe di rischio:	Medio
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo periodo

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

Codice ISIN:	IT0005252702
Nome Fondo/Comparto:	Eurizon PIR Italia 30
Categoria:	Bilanciati Obbligazionari
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	Eurizon Capital SGR
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Italia
Sito internet della società di gestione:	www.eurizoncapital.it
Tempistica di pubblicazione quota:	Pubblicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Giorno di valorizzazione della quota (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	Il secondo giorno lavorativo (**) successivo: - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch.
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,40%
Commissione di overperformance:	Presente: per la sua quantificazione e metodologia di applicazione si rimanda al prospetto del fondo.
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Il fondo mira a conseguire una moderata crescita del capitale investito, perseguendo una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti obbligazionari, monetari e azionari emesse da imprese italiane.
Breve descrizione politica di investimento (*):	I risultati della gestione possono avere scostarsi anche significativi rispetto al suo benchmark. Il patrimonio del Fondo è principalmente investito in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria. Questi ultimi saranno compresi tra il 20% ed il 40% delle attività. L'esposizione a valute diverse dall'euro è permessa fino al 30% delle attività. L'investimento in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating (e dunque esposti significativamente al rischio di credito) sono permessi fino al 30% delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani. Il fondo soddisfa i criteri di investimento per essere qualificato come investimento ammissibile all'interno di un "Piano Individuale di Risparmio a lungo termine" (PIR). Nello specifico, il fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano. Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 21% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.
Classe di rischio:	Medio
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo periodo

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

Codice ISIN:	FR0013267846
Nome Fondo/Comparto:	Amundi ETF FTSE Italia PIR UCITS ETF DR
Categoria:	Azionari Italia
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Francia
Sito internet della società di gestione:	www.amundi.com
Tempistica di pubblicazione quota:	Pubblicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Giorno di valorizzazione della quota (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	Il secondo giorno lavorativo (**) successivo: - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch.
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,35%
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Azioni Italiane
Breve descrizione politica di investimento (*):	Il Fondo cerca di replicare la performance di un indice composto da società italiane, comprese quelle di piccola e media capitalizzazione.
Classe di rischio:	Alto
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo periodo

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

Codice ISIN:	IE00BF5LJ058
Nome Fondo/Comparto:	iShares FTSE Italia Mid-Small Cap UCITS ETF
Categoria:	Azionari Italia
Fondo armonizzato:	Si
Tipo classe:	Istituzionale
Tipologia:	Accumulazione
Valuta di denominazione quote:	EURO
Nome Sicav / Società di gestione:	iShares VII plc
Domicilio Sicav / Società di gestione:	Irlanda
Sito internet della società di gestione:	https://www.ishares.com
Tempistica di pubblicazione quota:	Publicazione giornaliera disponibile sul sito internet della società di gestione. Pubblicazione settimanale disponibile sul sito della Società.
Modalità di determinazione del valore della quota da attribuire al contratto (utile ai fini di investimento e disinvestimento):	<p>Il secondo giorno lavorativo (**) successivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla data di addebito del premio iniziale/premi aggiuntivi sul c/c del contraente acceso presso uno dei Soggetti Abilitati (o alla data di accredito del bonifico sul conto corrente della Società negli altri casi); - alla data di riferimento per decesso, per riscatto totale e parziale, per recesso e per switch. <p>La Società provvederà, in base al valore di negoziazione delle quote vendute/comprate nello stesso giorno, a valorizzare il valore di quota del Fondo Esterno ai fini dell'attribuzione, al Contraente, del numero di quote (in caso di investimento) o del controvalore venduto (in caso di disinvestimento).</p>
Commissione di gestione applicata dalla società di gestione (% annua):	0,33%
Principali strumenti finanziari oggetto di investimento:	Azioni italiane con specifico riferimento a quelle emesse da imprese di piccola e media capitalizzazione.
Breve descrizione politica di investimento (*):	Il Fondo cerca di replicare la performance di un indice composto da società italiane, comprese quelle di piccola e media capitalizzazione.
Classe di rischio:	Alto
Orizzonte temporale consigliato:	Lungo termine

*Per maggiori informazioni si rinvia ai KIID dei Fondi Esterni consegnati al momento della sottoscrizione del Contratto e disponibili sia sul sito internet della società di gestione che sul sito internet della Società.

** Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento del Fondo Esterno.

9. ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Crédit Agricole Vita provvede periodicamente alla revisione della lista dei Fondi Esterni disponibili per l'investimento, in funzione della sua attività di analisi volta al monitoraggio e verifica delle loro performance.

In particolare, la Società monitora i Fondi Esterni che possono essere collegati al Contratto al fine di garantire che gli stessi rientrino in qualsiasi tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di un Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine (PIR) ai sensi della Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Qualora si verificasse per un Fondo Esterno la liquidazione o un cambio della strategia di investimento tale da non rendere più la gestione conforme a quanto richiesto dalla Legge 11/12/2016 n. 232, Art. 1, comma 104, la Società provvederà ad investire il controvalore delle quote liquidate, al netto del rateo della commissione annuale di gestione, in quote di un altro Fondo Esterno con le caratteristiche finanziarie più simili a quelle del Fondo Esterno che è stato oggetto di modifica.

Analogamente la Società effettuerà il trasferimento di quote sopra descritto qualora ricevesse comunicazione di incorporazione di uno dei Fondi Esterni in un fondo la cui strategia di gestione non sia conforme a quanto richiesto dalla Legge 11/12/2016 n. 232, Art. 1, comma 104 o di liquidazione.

Inoltre la Società effettua un'attività di tutela del Contratto nei casi in cui il Contraente richieda di effettuare versamenti aggiuntivi o switch in un Fondo Esterno che sia coinvolto in operazioni di fusione, incorporazione o di liquidazione.

In tali casi, la Società, al fine di tutelare l'interesse del Contraente, potrà sospendere la possibilità del Contraente di investire in tale Fondo Esterno.

La Società invierà - unitamente alla lettera di conferma di versamento di premio aggiuntivo o switch - una comunicazione indicante la motivazione della decisione presa.

Le attività di gestione e monitoraggio del catalogo dei Fondi Esterni, così come sopra indicate, non implicano alcuna garanzia da parte della Società di rendimento o di restituzione dei premi versati.

10. CREDITI DI IMPOSTA

Non sono al momento previsti crediti d'imposta. Crédit Agricole Vita si avvale della facoltà di non riconoscere gli eventuali crediti d'imposta (che dovessero essere generati dai Fondi Interni e dai Fondi Esterni) che pertanto non andranno a beneficio del Contraente. Tale mancato riconoscimento può tradursi in una doppia imposizione fiscale nel caso di tassazione dei redditi conseguiti dai fondi stessi o in caso di uscita per riscatto.

D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

11. COSTI

11.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

11.1.1 Costi gravanti sul Premio

Il caricamento d'acquisto in percentuale del premio (iniziale e aggiuntivi) è pari a: 1,5%.

Detto caricamento serve a coprire i costi che la Società sostiene per oneri di acquisizione del Contratto.

Inoltre, esclusivamente in relazione alla parte del premio eventualmente destinata ai Fondi Esterni "Amundi ETF FTSE Italia PIR UCITS ETF DR" e "iShares FTSE Italia Mid-Small Cap UCITS ETF" sarà applicato dalla banca depositaria dei Fondi un costo pari al 0,04%, con un minimo di 8 euro, sul controvalore investito a titolo di commissioni di negoziazione. Si specifica che tali commissioni aumentano il valore della quota del Fondo Esterno utile per la determinazione del numero di quote da attribuire al Contraente a fronte del premio da lui investito.

11.1.2 Costo delle coperture assicurative previste dal Contratto

I costi di cui agli Artt. 11.2.1 e 11.2.2 includono il costo per la copertura assicurativa caso morte pari allo 0,015% annuo.

11.1.3 Costi per riscatto totale e switch

Trascorso almeno un anno dalla decorrenza del Contratto e a condizione che l'Assicurato sia in vita, è data facoltà al Contraente di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto.

Sul valore di Riscatto, determinato secondo quanto stabilito al successivo punto 16, vengono applicate, le penali, indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza del Contratto alla data di richiesta di Riscatto:

Anni interamente trascorsi	Penali di riscatto
1 anno	1,00%
2 anni	0,50%
da 3 anni	Nessuna penale

Verrà trattenuto un costo fisso di 30,00 euro per ogni "variazione di asset allocation" (operazione di switch) successiva alla prima. Il costo verrà applicato sul controvalore delle quote disinvestite e destinate al reinvestimento sul/i nuovo/i fondi

Per i dettagli delle operazioni di riscatto e switch si vedano gli Art. 16 "Riscatto" e 17 "Operazioni di switch".

Inoltre, per i soli Fondi Esterni "Amundi ETF FTSE Italia PIR UCITS ETF DR" e "iShares FTSE Italia Mid-Small Cap UCITS ETF" sarà applicato dalla banca depositaria un costo pari al 0,04%, con un minimo di 8 euro, sul controvalore disinvestito a titolo di commissioni di negoziazione. Tali commissioni riducono il valore della quota del Fondo Esterno utile per la determinazione del controvalore disinvestito.

11.2 Costi gravanti indirettamente sul Contraente

11.2.1. Costi gravanti sui Fondi Esterni

I Fondi Esterni, ai quali il Contraente può collegare il valore dell'importo investito nel Contratto, prevedono commissioni (quali, a titolo d'esempio, gli oneri di gestione applicati dalla società di gestione del fondo e i costi legati all'operatività di ciascun Fondo) prelevate dalla società di gestione del fondo che, riducendo il valore unitario della quota dei Fondi stessi gravano indirettamente sul Contraente.

Inoltre, la Società addebita, a copertura delle spese di amministrazione e di gestione e manutenzione del Contratto e del catalogo dei Fondi Esterni a quest'ultimo collegabili, a cadenza mensile, un costo pari al 2,00% annuo (c.d. "*management fee*") dell'importo investito in ciascun Fondo Esterno collegato al Contratto al momento del calcolo. Tale costo viene prelevato dal numero delle quote detenute di ciascun Fondo Esterno. Pertanto, a seguito di tale prelievo, il numero delle quote attribuite al Contratto, diminuisce.

Tale costo è comprensivo della copertura assicurativa aggiuntiva in caso di decesso pari a 0,015%.

Al fine di tutelare gli interessi del Contraente, la società si avvale di una specifica attività di consulenza prestata dal collocatore, consistente nella selezione dei Fondi Esterni che meglio rispondono alle esigenze e al profilo di rischio del Contraente. Per tale attività la Società retrocede al collocatore quanto riportato nella seguente tabella:

Quota parte percepita in media dagli intermediari in caso di investimento nei Fondi Esterni	
Intero flusso commissionale	75,36%

Si precisa altresì che su ciascun Fondo Esterno possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il Valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, le spese di banca depositaria e di transfer agent.

11.2.2 Costi gravanti sui Fondi Interni

La Società, a titolo di compenso per la gestione dei Fondi Interni trattiene una commissione annua di gestione pari a:

- CAV PIR Bilanciato 1,80%;
- CAV PIR Azionario 2,00%.

Il valore di tale commissione è ridotto all'1,65% per il CAV PIR Bilanciato e all'1,85% per il CAV PIR Azionario per la parte del patrimonio di Fondi Interni investita in OICR collegati.

Le commissioni sopra indicate vengono prelevate trimestralmente dal valore dei Fondi e calcolate giornalmente sulla base del valore complessivo netto. Tale commissione è comprensiva del costo per il servizio prestato dalla casa di investimento pari allo 0,15% e del costo per la copertura morte pari allo 0,015%.

Al fine di tutelare degli interessi del Contraente, la società si avvale di una specifica attività di consulenza prestata dal collocatore, consistente nella selezione dei Fondi Esterni che meglio rispondono alle esigenze e al profilo di rischio del Contraente. Per tale attività la Società retrocede al collocatore quanto riportato nella seguente tabella:

Quota parte percepita in media dagli intermediari in caso di investimento nei Fondi Esterni	
Intero flusso commissionale	75,75%

Si evidenzia altresì che nel caso in cui il Fondo Interno sia investito in parti di OICR, la percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle relative società di gestione degli OICR, non può superare, su base annua, il valore del 1,9%.

Sul patrimonio dei Fondi Interni gravano inoltre i seguenti costi:

- gli oneri di intermediazione, le spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza posti a carico del Fondo Interno, quali gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i Soggetti Abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;
- le spese di pubblicazione del Valore unitario delle Quote e i compensi dovuti alla società di revisione per l'attività di certificazione di cui all'articolo 7 "Rendiconto annuale e revisione contabile" del Regolamento di ciascun Fondo Interno allegato alle Condizioni Contrattuali.

11.2.3 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Separata

La Società trattiene dal rendimento annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" una commissione pari all'1,20%.

La Società retrocede al collocatore quanto riportato nella seguente tabella:

Quota parte percepita in media dagli intermediari in caso di investimento nella Gestione Separata	
Intero flusso commissionale	32,67%

12. SCONTI

Il Contratto può essere sottoscritto a condizioni agevolate dai dipendenti delle Società del Gruppo Crédit Agricole. Al premio corrisposto non viene applicato alcun costo di caricamento rispetto a quanto indicato al precedente Art. 11.1.1.

13. REGIME FISCALE

[sulla base della legislazione in vigore alla data di edizione della presente Nota Informativa]

13.1 Regime fiscale dei premi

Il premio corrisposto non è soggetto all'imposta sulle assicurazioni.

13.2 Regime fiscale delle somme corrisposte

Le somme corrisposte dalla Società in dipendenza del Contratto:

a) in caso di vita, a Beneficiari Persone Fisiche percipienti le somme al di fuori dell'esercizio di attività commerciali, costituiscono reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, determinata applicando l'aliquota prevista dalla legge all'importo corrispondente alla differenza, se positiva, tra l'ammontare percepito e l'ammontare dei premi pagati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatto parziale). Si precisa che tale imposta si applica anche in caso di recesso.

La predetta differenza è diminuita di una quota della stessa forfettariamente riferita ai proventi derivanti dalle obbligazioni e dagli altri titoli di cui all'articolo 31 del DPR 601/1973 ed equiparati e dalle obbligazioni emesse dagli Stati, e relativi enti territoriali, inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR 917/1986 ed eventualmente maggiorata per effetto dell'applicazione del c.d. "equalizzatore".

b) in caso di morte sono esenti dall'IRPEF, limitatamente alla quota delle stesse relative alla copertura del rischio demografico; per la restante parte sono assoggettate a tassazione come sopra indicato nel punto a).

L'imposta sostitutiva è applicata dalla Società in veste di sostituto di imposta salvo nel caso di somme percepite nell'esercizio di attività commerciali. In tale ipotesi le somme non sono assoggettate all'imposta sostitutiva ma concorrono a formare il reddito d'impresa.

In caso di "variazione di asset allocation" (*switch*) non verrà regolata alcuna fiscalità anche se il comparto disinvestito presentasse performance positive. L'applicazione della ritenuta fiscale sull'eventuale plusvalenza si applicherà in sede di decesso, riscatto totale o parziale (proporzionalmente sulla quota parte riscattata).

Non sono soggetti alla suindicata imposta i redditi di capitale derivanti dall'investimento in Piani di Risparmio a lungo termine, nei limiti ed alle condizioni di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Art.1, commi da 100 a 114, qualora l'investimento non sia rimborsato prima di 5 anni.

13.3 Imposta di Bollo

Le comunicazioni relative al presente Contratto sono soggette all'imposta di bollo, calcolata sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso della parte di capitale espresso in quote di Fondi Esterni (Art. 13 comma 2 ter tariffa allegata al DPR 642/1972 introdotto dal DL 201/2011).

E) ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

14. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, DI PAGAMENTO DEI PREMI E DI DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO RELATIVO ALLA GESTIONE SEPARATA E DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE DEI FONDI INTERNI ED ESTERNI

14.1 Perfezionamento e risoluzione

Il contratto può essere concluso attraverso due modalità previste, rispettivamente, in caso di sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione:

A) sottoscrizione con firma autografa del Modulo di Polizza.

Il contratto è concluso (perfezionato) nel giorno in cui il Modulo di Polizza, già firmato dalla Società, viene sottoscritto dal Contraente e consegnato alla Società o ai Soggetti Abilitati completa in tutte le sue parti, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

Il Contratto entra in vigore alla data di decorrenza.

La data di decorrenza, a condizione che sia stato pagato il premio iniziale, è fissata il terzo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione del Contratto. Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Compagnia (pubblicati sul sito della Compagnia stessa).

Il premio iniziale viene pagato tramite addebito sul conto corrente di riferimento del contratto, con valuta pari alla data di decorrenza dello stesso.

La data di decorrenza verrà riportata direttamente nel Modulo di Polizza.

B) Sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della Proposta di Adesione (la presente modalità di conclusione del contratto è prevista solo se il Contraente è una Persona fisica ed in caso di coincidenza tra Contraente ed Assicurato).

Il Contratto è concluso (perfezionato) il giorno di addebito del premio pattuito sul conto corrente intestato o cointestato del Contraente ed intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati. L'acquisizione del premio da parte della Compagnia costituisce conferma dell'accettazione da parte della stessa della Proposta di Adesione del Contraente.

Il Contratto entra in vigore alla data di decorrenza.

La data di decorrenza è fissata al terzo giorno lavorativo successivo all'addebito del premio sul c/c intestato o cointestato del contraente intrattenuto presso i Soggetti abilitati.

Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa).

La data di decorrenza verrà riportata nella Lettera di conferma inviata dalla Società.

Nel caso di sottoscrizione del Contratto mediante utilizzo della firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il Contraente accetta e prende atto che i documenti sottoscritti con tale modalità hanno la stessa validità legale dei documenti cartacei sottoscritti con firma autografa, in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale.

L'utilizzo della firma digitale è regolato da apposito contratto di servizi concluso tra il contraente ed il Soggetto abilitato incaricato della distribuzione del presente Contratto.

Nella Proposta di Adesione, il Contraente può prestare il proprio consenso alla trasmissione in formato elettronico delle comunicazioni trasmesse dalla Società nel corso del rapporto assicurativo, fornendo un proprio indirizzo di posta elettronica valido e in uso.

Il Contraente può comunicare un differente indirizzo di posta elettronica al quale ricevere le suddette comunicazioni o revocare in ogni momento il suo consenso mediante comunicazione da inviarsi alla Società al seguente indirizzo email 'informazioni@dca-vita.it' o rivolgendosi ai Soggetti abilitati.

Indipendentemente dalle modalità utilizzate per la sottoscrizione del Contratto, la firma digitale - regolata da apposito accordo con uno dei Soggetti Abilitati - potrà essere utilizzata anche per disporre operazioni successive (riscatti, versamenti di premi integrativi, switch, ecc.). Il Contratto si risolve al manifestarsi dell'evento, fra quelli di seguito elencati, che si verifica per primo:

- richiesta di recesso dal Contratto;
- decesso dell'Assicurato;
- richiesta di riscatto totale.

14.2 Sfera di applicazione

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, alla data di decorrenza del contratto, non abbia un'età inferiore a 18 anni (età anagrafica) e superiore a 85 anni (età assicurativa).

14.3 Premi e Modalità di versamento

Al momento della sottoscrizione del Modulo di Proposta o del Modulo di Polizza il Contraente comunica l'importo del premio iniziale da versare. Tale importo, che non può risultare inferiore a Euro 5.000 e superiore a 30.000 Euro, deve essere corrisposto dal Contraente alla Società all'atto della sottoscrizione del Contratto.

Inoltre, è possibile effettuare sin dalla decorrenza il versamento di premi aggiuntivi, ciascuno di importo unitario pari ad almeno Euro 1.000, fermo restando che, per ciascun anno solare, l'importo complessivo non potrà eccedere il valore di 30.000 Euro. La decorrenza di ciascun premio aggiuntivo verrà fissata il terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito dello stesso sul conto corrente del contraente acceso intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati o, nel caso di cessazione del rapporto di conto corrente con i Soggetti Abilitati, alla data valuta di accredito del bonifico effettuato dal Contraente sul conto corrente della Società. Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa). In ogni caso, il valore complessivo dei premi versati nel corso del Contratto non può eccedere i 150.000 Euro.

I premi versati - iniziale e aggiuntivi - vengono fatti confluire nella Gestione Separata e nei Fondi Interni ed Esterni - secondo le indicazioni fornite ad ogni versamento dal Contraente - come previsto al successivo articolo 14.4 "Determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e del capitale espresso in quote di Fondi Interni ed Esterni".

Il versamento sia del premio iniziale che dei premi aggiuntivi, viene effettuato mediante disposizione di pagamento a favore della Società, con addebito sul conto corrente intestato/cointestato al Contraente e intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati.

Al fine di non ostacolare la prosecuzione del Contratto, in caso di estinzione del conto corrente di riferimento del Contratto, il pagamento dei premi aggiuntivi potrà essere effettuato tramite bonifico a favore della Società, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Società stessa. Come "data di sottoscrizione" del premio aggiuntivo verrà considerata la data valuta di accredito del bonifico.

Non sono previsti pagamenti in contanti.

Non è possibile effettuare versamenti integrativi negli ultimi 6 giorni lavorativi del mese di dicembre di ogni anno; tali operazioni potranno essere richieste a partire dal secondo giorno lavorativo del nuovo anno.

14.4 Determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e del capitale espresso in quote di Fondi Interni ed Esterni

La Società determina il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata ed il capitale assicurato espresso in quote dei Fondi Interni ed Esterni come di seguito:

- Per quanto riguarda la determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, questo viene costituito a fronte dell'investimento della parte del premio iniziale/aggiuntivo destinata alla Gestione stessa secondo la percentuale del 10% fissa, diminuita dei costi d'ingresso nella misura indicata al precedente articolo 11.1.1;
- Per quanto riguarda la determinazione del capitale assicurato espresso in quote dei fondi, questo viene costituito a fronte dell'investimento della parte di premio iniziale/aggiuntivo destinata ai Fondi stessi, secondo le percentuali prescelte dal Contraente, nel rispetto dei vincoli descritti nell'Art. 5. Il numero di quote attribuite per ogni Fondo Interno ed Esterno si ottiene dividendo la parte di premio destinata al Fondo stesso, al netto dei costi di cui al precedente articolo 11.1.1, per il valore unitario delle quote rilevato nel "giorno di valorizzazione della quota", indicato per ciascun Fondo nel precedente art. 8.

Si rinvia agli Artt. 2 e 3 delle Condizioni Contrattuali per ulteriori informazioni circa le modalità di perfezionamento del Contratto e la decorrenza delle coperture assicurative previste.

15. LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEL PREMIO

Oltre alla Lettera di conferma di adesione prevista nel caso di sottoscrizione mediante Proposta di Adesione, la Società si impegna ad inviare

al Contraente entro 10 giorni dalla “data di valorizzazione” delle quote (intesa al giorno di riferimento del valore delle quote) la “lettera di conferma di investimento del premio” contenente le seguenti informazioni:

- il numero di polizza assegnato
- l’ammontare del premio versato;
- l’importo e la percentuale del premio investito nella Gestione Interna Separata;
- l’importo e la percentuale del premio investito in quote dei Fondi Interni;
- la data di decorrenza del premio versato;
- il numero di quote attribuite per ciascun Fondo Interno;
- il valore unitario utilizzato per la conversione;
- la data a cui è riferito il valore unitario utilizzato per la conversione.

In caso di versamenti aggiuntivi la Società si impegna a garantire analogia informativa.

16. RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto e l’Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all’Ufficio Liquidazioni della Società, la risoluzione del Contratto e la conseguente liquidazione del valore di riscatto (totale e parziale).

In considerazione del fatto che non esistono garanzie di rendimento minimo prestate dalla Società relativamente alla parte investita in Fondi, il Contraente deve valutare con attenzione le conseguenze negative collegate ai rischi dell’investimento che potrebbero far risultare il capitale liquidabile in caso di riscatto totale inferiore a quello versato.

Allo scopo di illustrare gli effetti della richiesta di riscatto totale è stato predisposto alla Sezione G un Progetto esemplificativo che riporta lo sviluppo del valore di riscatto. In ogni caso nel Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata il Contraente ha la possibilità di rilevare dati più puntuali.

In ogni caso la Società, al fine di consentire al Contraente la determinazione del valore di riscatto della polizza, si dichiara in ogni momento disponibile a comunicarne l’importo calcolato sulla base delle informazioni aggiornate al momento della richiesta che dovrà essere indirizzata a:

Crédit Agricole Vita S.p.A. - Ufficio Liquidazioni
Via Imperia, 35 - 20142 Milano
TELEFONO: +39 02 721713233
TELEFAX: +39 02 721713213
E-MAIL: PEC: liquidazioni.ca-vita@legalmail.it;
oppure liquidazioni@ca-vita.it

La richiesta di riscatto, totale o parziale, produce effetti dal giorno in cui perviene alla Società.

Per le modalità di determinazione dei valori di riscatto e di riduzione, si rimanda all'Articolo 8 delle Condizioni Contrattuali nonché all'articolo 11.1.3 della presente Nota Informativa.

Non è possibile richiedere riscatti totali o parziali negli ultimi 6 giorni lavorativi del mese di dicembre di ogni anno; tali operazioni potranno essere richieste a partire dal secondo giorno lavorativo del nuovo anno.

I valori di riscatto possono risultare inferiori ai premi versati

16.1 Riscatto totale

Il valore di riscatto è pari alla somma tra:

- **il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata** rivalutato il terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte della Società (data di rivalutazione); tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali dalla Gestione Separata, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di rivalutazione;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra la suddetta ricorrenza e la data di rivalutazione, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi da ciascun versamento alla suddetta data di rivalutazione;
- **il controvalore in euro del capitale assicurato espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i ed Esterno/i cui è collegato il Contratto**, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato nel "giorno di valorizzazione della quota" - come indicato per ciascun Fondo nel precedente art. 8 - dove per "data di riferimento" si considera la data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto. Nel caso in cui la valuta dei Fondi Esterni sia diversa dall'Euro, la Società converte la valuta di denominazione utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea relativi al "giorno di valorizzazione della quota".

La somma dei due importi sopra descritti viene corrisposto al netto di un'eventuale penale di riscatto il cui ammontare è determinato in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza del Contratto alla data di richiesta di Riscatto, come indicato al precedente art. 11.1.3.

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.

16.2 Riscatto parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale.

Ai fini dell'applicazione delle penali indicate al precedente Art. 11.1.3, anche per il riscatto parziale fa fede la data di decorrenza del Contratto e la data di richiesta del Riscatto.

I riscatti parziali vengono eseguiti prelevando gli importi dai fondi (Gestione Separata e Fondi Interni ed Esterni) secondo percentuali indicate dal Contraente. Almeno il 10% della somma oggetto di riscatto è prelevato dalla Gestione Separata.

Inoltre, a seguito del riscatto parziale il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno deve rimanere almeno pari almeno a 250 Euro oppure deve essere azzerato completamente.

In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il complessivo capitale residuo.

17. OPERAZIONI DI SWITCH

Trascorso interamente un anno dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può chiedere alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio della Società, la modifica delle percentuali di allocazioni ("percentuali di switch") delle quote nei Fondi Esterni/Interni tramite l'operazione di switch.

Lo switch è possibile fra i Fondi Interni del Comparto Unit PIR, fra i Fondi Esterni del Comparto Multimanager e fra i fondi dei due Comparti, purché il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno rimanga almeno pari a 250 Euro oppure venga azzerato completamente.

In relazione a ogni singola operazione di switch richiesta dal Contraente, fatta salva la prima istruzione impartita ogni ricorrenza annua della data di decorrenza, la Compagnia applica un costo fisso pari a Euro 30,00.

Il controvalore in euro del capitale espresso in quote dei Fondi viene calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato nel "giorno di valorizzazione delle quote" - come indicato per ciascun Fondo nel precedente Art. 8 e dove per data di riferimento si intende quella di ricevimento della richiesta di switch - e diminuito successivamente dei costi di switch come descritti al precedente Art. 11.1.3.

L'importo così definito verrà riallocato secondo le "percentuali di switch" indicate dal Contraente.

Nel caso in cui la valuta Fondi Esterni sia diversa dall'Euro, la Società converte la valuta di denominazione utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea relativi al "giorno di valorizzazione della quota".

Va precisato che la richiesta di switch verrà accettata dalla Società a condizione che, a seguito dello switch stesso, il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno rimanga almeno pari a 250 euro

Non è possibile richiedere operazioni di switch negli ultimi 6 giorni lavorativi del mese di dicembre di ogni anno; tali operazioni potranno essere richieste a partire dal secondo giorno lavorativo del nuovo anno.

Non è inoltre possibile richiedere operazioni switch successivamente a richieste di riscatto parziale o a versamenti di premi aggiuntivi, prima che tali operazioni non si siano concluse. Nel caso in cui venga richiesto uno switch e, prima del completamento di tale operazione, venga effettuata la denuncia di sinistro, il numero di quote ed il loro valore unitario per la liquidazione del sinistro saranno quelli relativi dopo il completamento dell'operazione di switch.

18. REVOCABILITÀ DELLA PROPOSTA

Il prodotto non prevede la facoltà di revoca della proposta se il Contratto viene concluso mediante la sottoscrizione del Modulo di Polizza.

In caso di sottoscrizione della Proposta di Adesione il Contraente, prima della conclusione del Contratto (e dunque prima che il premio sia addebitato sul suo conto corrente del Contraente), può revocare la propria adesione tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio della Società:

Via Imperia, 35 - 20142 Milano - TELEFAX: +39 02 721713213
E-MAIL: PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it;
oppure informazioni@ca-vita.it
TELEFONO: +39 02 721713238

La revoca ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal Contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o di spedizione della lettera raccomandata (fa fede il timbro postale d'invio).

19. DIRITTO DI RECESSO

Indipendentemente dalle modalità di sottoscrizione, il Contraente può esercitare il diritto di recesso entro 30 giorni dalla in cui è informato che il Contratto è concluso.

L'esercizio del diritto di recesso implica lo scioglimento del Contratto e, qualora non sia stato effettuato il versamento del Premio, l'impegno ad esso relativo si intende automaticamente annullato.

La volontà di recedere dal Contratto deve essere comunicata alla Società per iscritto entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Società.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Società provvede a rimborsare al Contraente:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedente alla data di decorrenza, verrà restituito il premio versato diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del Contratto quantificato in 25,00 Euro;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno successivo o coincidente alla data di decorrenza, verrà restituito un importo pari alla somma tra la parte di premio destinata alla Gestione Separata e il controvalore delle quote calcolato nel “giorno di valorizzazione delle quote” - come definito per ogni Fondo nel precedente Art. 8 e dove per data di riferimento si considera quella di ricevimento della richiesta di recesso - aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla parte di premio destinata ai Fondi Esterni; l'importo così ottenuto viene diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del Contratto quantificato in 25,00.

20. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA SOCIETÀ PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'elenco della documentazione necessaria per ottenere la liquidazione delle prestazioni è riportato all'Art. 14 delle Condizioni Contrattuali.

I pagamenti dovuti dalla Società vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa.

I diritti dei Beneficiari dei contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

Decorso tale termine senza che la Società abbia ricevuto alcuna comunicazione e/o disposizione, gli importi derivanti dal Contratto saranno devoluti al Fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Regolamento di attuazione L. 23 dicembre 2005 n. 266 con D.P.R. n. 116 del 22/6/2007 in materia di “Rapporti dormienti”).

21. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO E ASPETTI LEGALI

Legislazione applicabile

Il Contratto è assoggettato alla legge italiana.

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'Art. 1923 del Codice Civile le somme dovute dall'assicuratore (Società) in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice Civile, il Beneficiario di un contratto di assicurazione sulla vita acquista, per effetto della designazione fatta a suo favore dal Contraente, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Foro competente

Per le controversie relative al Contratto, il foro competente è quello del luogo ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario o gli aventi diritto, a seconda del soggetto che promuove la controversia.

22. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il contratto e ogni documento ad esso allegato, sono redatti in lingua italiana.

23. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale e/o la gestione dei sinistri devono essere presentati per iscritto, anche tramite comunicazione telefax o di posta elettronica a:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Reclami - Via Imperia, 35 - 20142 Milano
Fax: 02 - 882183313
e-mail: reclami@ca-vita.it

utilizzando il relativo modello e specificando numero di polizza, e, ove applicabile e/o disponibile il numero di preventivo o di sinistro nonché una descrizione esaustiva della doglianza.

Sul sito internet della Società (www.ca-vita.it) è disponibile il modello da utilizzare per la presentazione dei reclami.

La funzione aziendale incaricata dell'esame dei reclami è l'Ufficio Reclami che, in osservanza al Regolamento Isvap n. 24/2008, dovrà darne riscontro entro 45 giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

Qualora il reclamante non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo, per mancato o parziale accoglimento, o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

1. per reclami attinenti al Contratto, all'IVASS - Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, fax 06.42.133.745 o 06.42.133.353, indirizzo PEC ivass@pec.ivass.it, compilando l'apposito modulo reso disponibile dall'Autorità sul sito internet www.ivass.it (tale modulo è altresì disponibile sul sito internet della Società), corredato con:

- a) nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- b) individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- c) breve ed esaustiva descrizione del motivo del reclamo;
- d) copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro ricevuto;
- e) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze;

2. per reclami attinenti aspetti di trasparenza informativa, alla CONSOB - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, o Via Broletto, 7 - 20123 Milano, telefono 06.84771/02.724201, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società.

Per le controversie relative al presente Contratto gli aventi diritto hanno la possibilità di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, previo esperimento del tentativo di mediazione a fini conciliativi di cui al D. Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010, per le controversie aventi ad oggetto l'attività di distribuzione del

presente Contratto, proponibile anche presso l'Arbitro per le Controversie Finanziarie istituito presso la CONSOB, in quanto condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Ove non trovi applicazione tale procedimento il tentativo di mediazione va effettuato davanti all'Organo di Mediazione costituito presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato del luogo di residenza o di domicilio principale del Cliente o dei soggetti che intendano far valere diritti derivanti dal Contratto.

La richiesta di mediazione dovrà essere inviata, a cura dell'organismo competente, presso Crédit Agricole Vita S.p.A, Via Imperia, 35 - 20142 Milano), oppure all'indirizzo di posta elettronica ca-vita@legalmail.it ovvero al numero di fax 02 882183313.

24. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

La Società comunicherà per iscritto al Contraente qualunque modifica dovesse intervenire, nel corso della durata contrattuale, con riferimento alle variazioni degli elementi identificativi della Società medesima, del contratto, della Nota Informativa e del Regolamento della Gestione "Crédit Agricole Vita Più", per effetto della sottoscrizione di clausole aggiuntive e della legislazione ad esso applicabile.

Entro sessanta giorni dalla data di anniversario della decorrenza del Contratto, la Società si impegna ad inviare al Contraente un estratto conto annuale della posizione assicurativa, dove figureranno:

- **relativamente alle parti di premio destinate nella Gestione Separata:**

- a) valore del capitale assicurato aggiornato alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) dettaglio degli importi versati nell'anno di riferimento;
- c) dettagli degli importi trasferiti o assegnati a seguito di operazioni di switch nell'anno di riferimento;
- d) importi rimborsati a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
- e) valore del capitale assicurato aggiornato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- f) valore di riscatto totale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- g) rendimento annuo realizzato della Gestione Speciale "Crédit Agricole Vita Più", misura annua di rendimento trattenuta dalla Società, misura annua di rivalutazione attribuita all'ultima ricorrenza annuale;

- **relativamente alle parti di premio investite nei Fondi Interni e per ciascun Fondo Interno:**

- a) il capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) il dettaglio degli importi versati, di quelli investiti, del capitale espresso in quote e del controvalore in Euro delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) il capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di

- switch nell'anno di riferimento;
- d) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
- e) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote complessivamente assegnate alla fine dell'anno di riferimento.

La Società è tenuta inoltre a dare comunicazione per iscritto al Contraente dell'eventualità che il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto, in corso di contratto, di oltre il 30% rispetto ai premi investiti in Fondi (tenuto conto di eventuali riscatti parziali o switch) e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

Prima della conclusione del contratto, la Società su richiesta del Contraente si impegna a consegnare il regolamento dei Fondi Esterni e delle Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più", l'ultimo rendiconto annuale della Gestione Separata/Fondi e l'ultimo prospetto riportante la composizione della Gestione Separata/Fondi Esterni, documenti peraltro disponibili sul sito www.ca-vita.it.

È inoltre possibile consultare la propria posizione assicurativa relativa al contratto sottoscritto all'interno dell' "Area Clienti" disponibile sul sito internet della Società (come previsto dal Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013).

Per l'attivazione dell'area riservata si può accedere alla sezione "Area Clienti" presente sulla Home Page del sito internet della Società, all'interno della quale sono contenute le istruzioni per l'abilitazione all'accesso.

Per quanto concerne la facoltà del Contraente di richiedere l'invio mediante posta elettronica delle comunicazioni della Società in corso di contratto, si rinvia al paragrafo 12.1 della presente Nota Informativa.

25. COMUNICAZIONI DEL CONTRAENTE ALLA SOCIETÀ

Il Contraente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Società ogni variazione inerente i dati indicati al momento della sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione ed **in particolare relativamente alla residenza**, all'indirizzo di corrispondenza e alle coordinate contabili per l'accredito delle prestazioni previste dal contratto.

La Società si impegna a dare riscontro, in base ai dati disponibili, a qualsiasi richiesta di informazioni in merito al rapporto assicurativo entro 10 giorni dalla presentazione della stessa, fatta salva la necessità di maggiori approfondimenti.

26. CONFLITTI DI INTERESSI

La Società effettua operazioni di acquisto, sottoscrizione, gestione e vendita di attivi destinati a copertura degli impegni tecnici assunti nei confronti dei Contraenti. In relazione a tali operazioni, possono determinarsi situazioni di potenziale conflitto con gli interessi degli stessi Contraenti derivanti da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di

società del gruppo, come di seguito precisato.

Gli attivi possono essere emessi, promossi o gestiti anche dalla Società o da soggetti appartenenti allo stesso gruppo, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa. La Società ha adottato idonee procedure anche in relazione ai rapporti di gruppo, per individuare e gestire le suddette situazioni al fine di salvaguardare l'interesse dei Contraenti. In ogni caso la Società, qualora il conflitto di interessi non sia evitabile, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

La Società può stipulare con soggetti terzi accordi finalizzati al riconoscimento di utilità (retrocessione di commissioni o altri proventi o servizi) a fronte degli investimenti effettuati. Tali introiti vengono comunque retrocessi ai Contraenti in modo da ottenere per gli stessi il miglior risultato possibile, indipendentemente dall'esistenza dei suddetti accordi. La quantificazione dei suddetti introiti risulta dal rendiconto annuale di gestione.

F. DATI STORICI SUI FONDI

27. DATI STORICI DI RENDIMENTO

Di seguito i dati storici di rendimento di due Fondi Esterni

Anno	AXA WF Framlington Italy I EUR	Schroder International Selection Fund
2014	-0,08%	2,1%
2015	27,58%	22,8%
2016	-12,42%	-8,1%

I restanti Fondi Esterni e i Fondi Interni sono di nuova costituzione, pertanto non sono disponibili dati storici di rendimento.

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di Riscatto previsti dal Contratto relativamente alla parte investita in Gestione Separata. L'elaborazione viene effettuata in base a una predefinita combinazione di Quota parte di Premio unico destinata alla Gestione Separata e di durata contrattuale.

Gli sviluppi della prestazione rivalutata e del valore di Riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diverse ipotesi:

- A) tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente pari a 0%;
- B) un'ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari al momento della redazione del presente progetto, al 2%. A tale tasso si applica la commissione di gestione prevista contrattualmente e quindi si ipotizza di riconoscere al Contratto una misura di rivalutazione pari al 0,80% ottenuta scorpendo la predetta commissione dal 2%;

Il tasso del 2% costituisce un'ipotesi di rendimento annuo costante ed è meramente indicativo. Pertanto non vi è nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento finanziario della Gestione Speciale stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società.

Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Sviluppo dei Premi, della prestazione e del valore di Riscatto in base a:

A) Tasso di rendimento minimo garantito

Tasso di rendimento minimo garantito: 0%

Età dell'Assicurato: Qualunque

Durata sviluppo del progetto: 10 anni

Sesso dell'Assicurato: Qualunque

Caricamento: 1,50%

Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla decorrenza: Euro 3.000,00

Anni Trascorsi	Capitale Assicurato alla fine dell'anno	Valore di Riscatto alla fine dell'anno
1	2.955,00	2.925,45
2	2.955,00	2.940,23
3	2.955,00	2.955,00
4	2.955,00	2.955,00
5	2.955,00	2.955,00
6	2.955,00	2.955,00
7	2.955,00	2.955,00
8	2.955,00	2.955,00
9	2.955,00	2.955,00
10	2.955,00	2.955,00

L'operazione di Riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, sulla base del solo rendimento minimo garantito, non si avrà il recupero della Quota parte di Premio versata.

B) Ipotesi di rendimento finanziario

Tasso di rendimento finanziario: 2%

Età dell'Assicurato: Qualunque

Durata sviluppo del progetto: 10 anni

Sesso dell'Assicurato: Qualunque

Caricamento: 1,50%

Premio iniziale destinato alla Gestione separata alla decorrenza: Euro 3.000,00

Anni Trascorsi	Capitale Assicurato alla fine dell'anno	Valore di Riscatto alla fine dell'anno
1	2.978,64	2.948,85
2	3.002,47	2.987,46
3	3.026,49	3.026,49
4	3.050,70	3.050,70
5	3.075,11	3.075,11
6	3.099,71	3.099,71
7	3.124,50	3.124,50
8	3.149,50	3.149,50
9	3.174,70	3.174,70
10	3.200,09	3.200,09

Le prestazioni indicate nelle tabelle sono al lordo degli oneri fiscali.

Il presente Contratto è a vita intera, dunque non ha durata prestabilita e termina con il decesso dell'Assicurato; ai fini della presente elaborazione esemplificativa, la prestazione ed il valore di Riscatto sono sviluppati per una durata di dieci anni.

Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che riguardo all'importo relativo alla rivalutazione annua attribuita ad ogni ricorrenza, questo si consolida con il capitale assicurato.

CREDIT AGRICOLE VITA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante Legale

Marco Di Guida



Edizione Ottobre 2017

CONDIZIONI CONTRATTUALI

“CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR” CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA MULTIRAMO DI TIPO FINANZIARIO ASSICURATIVO DI RAMO III E CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DI RAMO I

(COD. TARIFFA 260)

PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO

Articolo 1 - Prestazioni Assicurate

La Tariffa 260, “**CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR**” è un contratto di assicurazione a vita intera di tipo Multiramo, emesso da Crédit Agricole Vita S.p.A., Società Unipersonale (di seguito anche “Società”) che, a fronte del pagamento di un premio iniziale e di eventuali premi aggiuntivi, al decesso dell’Assicurato prevede la liquidazione al Beneficiario designato di un capitale alle condizioni di seguito indicate. Il Contratto rientra tra gli investimenti qualificati destinati alla costituzione di un Piano Individuale di Risparmio a Lungo Termine (PIR) ai sensi dei commi da 100 a 114 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. Legge di Bilancio 2017), come tempo per tempo modificata, beneficiando dell’agevolazione fiscale ivi prevista mediante la destinazione di quanto investito nel Contratto.

Le prestazioni assicurative sono direttamente correlate, secondo le percentuali prescelte dal Contraente, in parte all’andamento della Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Più” ed in parte all’andamento della quotazione di uno o più dei Fondi Interni Assicurativi e/o Fondi Esterni indicati all’Art.2 o successivamente resi disponibili dalla Compagnia in relazione al presente Contratto.

Le caratteristiche dei Fondi Interni ed Esterni, ai quali il Contraente può collegare il premio versato (al netto dei costi d’ingresso), sono illustrate nella Nota Informativa che è stata preventivamente consegnata al Contraente.

La Società si riserva la facoltà di modificare, ridurre ed ampliare il paniere dei Fondi Interni ed Esterni, come previsto al successivo art. 9.

Si evidenzia che sui capitali derivanti dall'investimento in Fondi Interni ed Esterni, la Società non presta alcuna garanzia di rendimento minimo, né di conservazione del capitale o del valore dei premi versati. Pertanto il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'eventuale andamento negativo del valore delle quote dei Fondi in cui il premio versato è stato investito. Il valore liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato ovvero in caso di riscatto, potrebbe quindi, in funzione dell'andamento finanziario degli attivi inclusi nei Fondi, risultare inferiore alla somma dei premi corrisposti dal Contraente (anche tenendo in considerazione gli eventuali riscatti parziali effettuati).

Si segnala inoltre che, non è previsto il riconoscimento di un rendimento minimo garantito con riguardo alla parte di premio investita nella Gestione Separata (misura annua minima di rivalutazione); di conseguenza, qualora ad una ricorrenza annuale del Contratto la misura annua di rivalutazione risulti nulla o negativa, la Società non effettuerà alcuna rivalutazione delle prestazioni assicurate.

La garanzia offerta dalla Società consiste esclusivamente nella corresponsione di una somma pari al cumulo dei premi corrisposti, al netto dei costi e dei riscatti parziali eventualmente effettuati.

In caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca avvenga, CREDIT AGRICOLE VITA STRATEGIA PIR prevede la corresponsione, ai Beneficiari caso morte designati, di un importo pari alla somma tra:

- la somma delle "parti di capitale" destinate alla Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" derivanti da ciascun premio versato (iniziale e/o aggiuntivo), depurato dei costi d'ingresso, al netto dei riscatti parziali eventualmente effettuati;
- la somma delle "parti di capitale" destinate ai Fondi Interni ed Esterni calcolata come segue:
 - il numero di quote di ciascuno dei Fondi Interni o Esterni assegnate al Contratto per il rispettivo valore unitario, rilevato nel "giorno di valorizzazione della quota" - come definito in Nota Informativa - considerando come data di riferimento quella di ricezione da parte della Società della denuncia dell'avvenuto decesso, maggiorato di un importo determinato con l'applicazione di un'aliquota variabile in ragione dell'età dell'Assicurato all'epoca del decesso, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Età dell'Assicurato al decesso	Aliquota di maggiorazione
minore o uguale a 45 anni	6,50%
maggiore di 45 anni ma minore o uguale a 60 anni	2,00%
maggiore di 60 anni ma minore o uguale a 70 anni	0,75%
maggiore di 70 anni e oltre	0,10%

Tale importo non potrà essere superiore a 50.000,00 Euro.

Per età dell'Assicurato in caso di decesso si intende l'età assicurativa come definita nel Glossario.

Il rischio di morte è coperto qualunque possa essere la causa di decesso, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato. In deroga a quanto indicato la garanzia non è operante e la Società non corrisponde alcuna maggiorazione rispetto al valore delle quote dei Fondi Interni ed Esterni nei quali i premi versati dal Contraente sono stati investiti nei casi in cui il decesso dell'Assicurato sia dovuto a: dolo del Contraente e/o del Beneficiario; partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi; atti di guerra, operazioni militari, partecipazione attiva dell'Assicurato a insurrezioni, sommosse, tumulti popolari e atti terroristici.

I capitali iniziali assicurati in Gestione Separata sono rivalutati in base a quanto stabilito al successivo Art. 7 e pro rata temporis tra la data di ultima ricorrenza annuale del Contratto e la data di decesso dell'Assicurato.

Trascorso un anno dalla data di decorrenza, è possibile riscattare (totalmente o parzialmente) il contratto in base a quanto stabilito al successivo Art. 8.

Articolo 2 - Premio, attribuzione delle quote e costi di gestione

Il Contratto prevede inizialmente il versamento di un premio iniziale pari ad almeno 5.000 Euro e non superiore a 30.0000 Euro.

Successivamente, nel corso della durata del Contratto, il Contraente ha la facoltà di effettuare versamenti aggiuntivi di importo unitario pari ad almeno 1.000 Euro, fermo restando che, per ciascun anno solare, l'importo complessivo dei premi (iniziale e aggiuntivi) versati nel Contratto non potrà eccedere il valore di 30.000 Euro. Il valore complessivo dei premi versati nel Contratto non può in nessun caso eccedere i 150.000 Euro.

I versamenti aggiuntivi saranno possibili dalla data del 15/01/2018.

Il Contraente, sia al momento della sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione e quindi al momento del versamento del premio iniziale, sia nel momento in cui corrisponde l'eventuale versamento aggiuntivo, individua l'importo (ovvero la percentuale del premio) da destinare

- alla Gestione Separata (10% fisso del premio);
- **al Comparto "Unit PIR"** (minimo 70% - massimo 90% del premio), composto dai seguenti Fondi Interni Assicurativi:
 - CAV PIR Bilanciato;
 - CAV PIR Azionario.

- **Al Comparto “Multimanager”** (minimo 0% - massimo 20% del premio), composto da 8 Fondi Esterni:
 - AXA WF Framlington Italy I EUR;
 - Eurizon PIR Italia Azioni;
 - Schroder ISF Italian Equity;
 - JPMorgan Funds - Multi-Asset Italy PIR Fund;
 - Anima Crescita Italia;
 - Eurizon PIR Italia 30;
 - Amundi ETF FTSE Italia PIR UCITS ETF DR;
 - iShares FTSE Italia Mid-Small Cap UCITS ETF.

Fermo restando che il 10% del premio è destinato in misura fissa alla Gestione Separata, il Contraente può scegliere, nel rispetto dei vincoli percentuali sopra indicati, la ripartizione dei premi fra i diversi Fondi Interni ed Esterni, tenendo conto dei vincoli descritti sopra e che per attivare un Fondo Esterno è richiesta la destinazione allo stesso di un importo almeno pari a 250 Euro.

L'importo massimo della parte di premio investita nella Gestione Separata, versato da un medesimo Contraente - o da più Contraenti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi - non può essere superiore ad Euro 35.000.000. Tale importo massimo tiene conto di tutte le operazioni della medesima natura (al netto di eventuali riscatti parziali) effettuate nel corso dei dodici mesi precedenti la data dell'operazione stessa sulla medesima polizza e su eventuali altre polizze sottoscritte dal medesimo Contraente che investono nella Gestione Separata “Crédit Agricole Vita Più”

Per ciascun premio versato, iniziale e aggiuntivo, la data di decorrenza è fissata alle ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del premio stesso sul conto corrente intestato o cointestato al Contraente ed intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati (ovvero, nel caso di cessazione del rapporto di conto corrente, alla data valuta di accredito del bonifico sul conto corrente della Compagnia). Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Compagnia (pubblicati sul sito della Compagnia stessa).

Il versamento sia del premio iniziale che dei premi aggiuntivi, viene effettuato mediante disposizione di pagamento a favore della Società, con addebito sul conto corrente intestato/cointestato al Contraente e intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati.

Al fine di non ostacolare la prosecuzione del Contratto, in caso di estinzione del conto corrente di riferimento del Contratto, il pagamento dei premi aggiuntivi potrà essere effettuato tramite bonifico a favore della Società, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Società stessa. Come “data di sottoscrizione” del premio aggiuntivo verrà considerata la data valuta di accredito del bonifico.

Non sono previsti pagamenti in contanti.

Non è possibile effettuare versamenti integrativi negli ultimi 6 giorni lavorativi del mese di dicembre di ogni anno; tali operazioni potranno essere richieste a partire dal secondo giorno lavorativo del nuovo anno.

La Società determina il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata ed il capitale espresso in quote dei Fondi Interni ed Esterni come di seguito:

- Per quanto riguarda il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, questo corrisponde a un importo pari al 10% di ciascun premio iniziale/aggiuntivo versato, al netto dei costi di ingresso;
- Per quanto riguarda l'investimento della parte di premio iniziale/aggiuntivo destinata ai Fondi, la stessa verrà distribuita tra i Fondi stessi secondo le percentuali indicate nel Modulo di Polizza o nella Proposta di Adesione. Il numero di quote attribuite per ogni Fondo si ottiene dividendo la parte di premio destinata al Fondo stesso, al netto dei costi d'ingresso, per il valore unitario delle quote rilevato nel "giorno di valorizzazione della quota" - indicato per ciascun Fondo nell'articolo 8 della Nota Informativa. In caso di successivo investimento nei Fondi di un importo derivante da un'operazione di conversione (c.d.switch) il numero di quote del Fondo in cui l'importo rinveniente dall'operazione viene investito si determina dividendo tale importo per il corrispondente valore unitario delle quote del Fondo rilevato nel "giorno di valorizzazione della quota" - indicato per ciascun Fondo nell'articolo 8 della Nota Informativa; a tal fine per data di riferimento si considera quella di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch. Nel caso in cui la valuta di riferimento dei Fondi Esterni sia una valuta diversa dall'Euro, la Società converte la valuta di denominazione utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea relativi al "giorno di valorizzazione della quota".

Per quanto attiene le regole valutative del valore unitario della quota, si rimanda al Prospetto Informativo di ogni Fondo Esterno, che può essere richiesto alla Società in qualsiasi momento. A tale documentazione si rimanda altresì per la descrizione delle modalità operative previste da ogni Fondo Esterno in caso di eventuale sospensione dell'operatività, di eventi di turbativa, e per ogni altra informazione. In caso di assenza di valorizzazione delle quote dei Fondi Esterni dovuta ad autonome decisioni degli organi deliberativi dei Fondi stessi, (a titolo esemplificativo, a causa di eventi di turbativa di mercato) o da decisioni delle competenti autorità di vigilanza, ai fini del presente contratto il valore riconosciuto al Contraente sarà quello riconosciuto alla Società dal Fondo Esterno interessato da tali eventi.

La Società non sarà responsabile nei confronti del Contraente qualora, avendo adempiuto all'esecuzione delle istruzioni impartite dal Contraente, la mancata, ovvero erronea, esecuzione di disposizioni ricevute dal Contraente stesso sia imputabile a cause di forza maggiore, ovvero da inadempimento di soggetti terzi. In particolare, resta esclu-

sa la responsabilità della Società ove la stessa abbia correttamente impartito le disposizioni di investimento/disinvestimento al soggetto abilitato responsabile della gestione del Fondo Interno ed Esterno e lo stesso non provveda correttamente, ovvero tempestivamente, alle conseguenti operazioni di investimento o liquidazione, ovvero non comunichi in tempo utile alla Società informazioni rilevanti ai fini dell'esecuzione delle operazioni stesse (es. sospensione del calcolo del valore delle azioni; sospensione delle sottoscrizioni/rimborsi).

L'elenco e le caratteristiche dei Fondi Interni Assicurativi e dei Fondi Esterni in cui può essere investito il premio sono riportati nella Nota Informativa che è stata preventivamente consegnata al Contraente.

È facoltà del Contraente modificare in qualsiasi momento la propria scelta di ripartizione del capitale complessivo tra i Fondi secondo i termini, le modalità e gli oneri che sono stabiliti al successivo Art. 9.

Commissioni gravanti sui Fondi Esterni:

I Fondi Esterni, ai quali il Contraente può collegare valore dell'importo investito nel Contratto, prevedono commissioni (quali, a titolo d'esempio, gli oneri di gestione applicati dalla società di gestione del fondo e i costi legati all'operatività di ciascun Fondo) che, riducendo il valore unitario della quota dei Fondi stessi, vanno a gravare indirettamente sul Contraente secondo quanto riportato nella Nota Informativa che è stata preventivamente consegnata al Contraente.

Inoltre, la Società addebita, a copertura delle spese di amministrazione e di gestione e manutenzione del Contratto e del catalogo dei Fondi Esterni a quest'ultimo collegabili, a cadenza mensile, un costo (c.d. "management fee") pari al 2,00% annuo dell'importo investito in Fondi Esterni. Tale costo viene prelevato dal numero delle quote detenute di ciascun Fondo Esterno. Pertanto, a seguito di tale prelievo, il numero delle quote attribuite al contratto, diminuisce.

Commissioni gravanti sui Fondi Interni:

La Società, a titolo di compenso per la gestione del Fondo Interno trattiene una commissione annua di gestione pari a:

- CAV PIR Bilanciato 1,80%;
- CAV PIR Azionario 2,00%.

Il valore di tale commissione è ridotto all'1,65% per il CAV PIR Bilanciato e all'1,85% per il CAV PIR Azionario per la parte del patrimonio dei Fondi Interni investito in OICR collegati.

Le commissioni sopra indicate vengono prelevate trimestralmente dal valore dei Fondi e calcolate giornalmente sulla base del valore complessivo netto. Tale commissione è comprensiva del costo per il servizio prestato dalla casa di investimento pari allo 0,15% e del costo per la copertura morte pari allo 0,015%.

Si evidenzia altresì che nel caso in cui il Fondo Interno sia investito in parti di OICR, la percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle relative società di gestione degli OICR, non può superare, su base annua, il valore del 1,9%.

Commissioni gravanti sulla Gestione Separata:

La Società trattiene dal rendimento annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più" una commissione pari all'1,20%.

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

Articolo 3 - Conclusione, entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto

Il Contratto è a vita intera, pertanto la sua durata coincide con la vita residua dell'Assicurato.

L'età del contraente e del soggetto assicurato alla data di decorrenza del Contratto deve essere superiore a 18 anni (età anagrafica) ed inferiore a 85 anni (età assicurativa).

Il contratto può essere concluso attraverso due modalità previste, rispettivamente, in caso di sottoscrizione del Modulo di Polizza o della Proposta di Adesione:

A) sottoscrizione con firma autografa del Modulo di Polizza.

Il contratto è concluso (perfezionato) nel giorno in cui il Modulo di Polizza, già firmato dalla Società, viene sottoscritto dal Contraente e consegnato alla Società o ai Soggetti Abilitati completa in tutte le sue parti, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

Il contratto entra in vigore alla Data di decorrenza.

La Data di decorrenza, a condizione che sia stato pagato il premio iniziale, è fissata il terzo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione del contratto. Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Compagnia (pubblicati sul sito della Compagnia stessa).

Il premio iniziale viene pagato tramite addebito sul conto corrente di riferimento del contratto, con valuta pari alla Data di Decorrenza dello stesso.

La data di decorrenza verrà riportata direttamente nel Modulo di Polizza.

B) Sottoscrizione con firma digitale o firma autografa della Proposta di Adesione (la presente modalità di conclusione del contratto è prevista solo se il Contraente è una Persona fisica ed in caso di coincidenza tra Contraente ed Assicurato).

Il contratto è concluso (perfezionato) il giorno di addebito del premio iniziale pattuito sul conto corrente intestato o cointestato del Contraente ed intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati. L'acquisizione del premio da parte della Compagnia costituisce conferma dell'accettazione da parte della stessa della Proposta di Adesione del Contraente.

Il contratto entra in vigore alla Data di decorrenza.

La Data di decorrenza è fissata al terzo giorno lavorativo successivo all'addebito del premio sul c/c intestato o cointestato del Contraente intrattenuto presso uno dei Soggetti Abilitati.

Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Compagnia (pubblicati sul sito della Compagnia stessa).

La Data di decorrenza verrà riportata nella Lettera di conferma inviata dalla Società.

Nel caso di sottoscrizione del contratto mediante utilizzo della firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), il Contraente accetta e prende atto che i documenti sottoscritti con tale modalità hanno la stessa validità legale dei documenti cartacei sottoscritti con firma autografa, in conformità con il Codice dell'Amministrazione Digitale.

L'utilizzo della firma digitale è regolato da apposito contratto di servizi concluso tra il contraente ed il Soggetto abilitato incaricato della distribuzione del presente contratto.

Nella Proposta di Adesione, il Contraente può prestare il proprio consenso alla trasmissione in formato elettronico delle comunicazioni trasmesse dalla Società nel corso del rapporto assicurativo, fornendo un proprio indirizzo di posta elettronica valido e in uso.

Il Contraente può comunicare un differente indirizzo di posta elettronica al quale ricevere le suddette comunicazioni o revocare in ogni momento il suo consenso mediante comunicazione da inviarsi alla Società al seguente indirizzo email 'informazioni@ca-vita.it' o rivolgendosi ai Soggetti abilitati.

Indipendentemente dalle modalità di sottoscrizione, tale firma - regolata da apposito accordo con uno dei Soggetti Abilitati - potrà essere utilizzata anche per disporre operazioni successive (riscatti, versamenti di premi integrativi, switch).

Articolo 4 - Revocabilità della proposta e diritto di recesso dal contratto

Il prodotto non prevede la facoltà di revoca della proposta se il Contratto viene concluso mediante la sottoscrizione del Modulo di Polizza.

In caso di sottoscrizione della Proposta di Adesione il Contraente, prima della conclusione del Contratto (e dunque prima che il premio sia addebitato sul suo conto corrente del Contraente), può revocare la propria adesione tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio della Società:

Via Imperia, 35 - 20142 Milano - TELEFAX: +39 02 721713293

E-MAIL:

PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it

TELEFONO: +39 02 721713238

La revoca ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal Contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Società o di spedizione della lettera raccomandata (fa fede il timbro postale d'invio).

Indipendentemente dalle modalità di sottoscrizione, il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data in cui è informato che il contratto è concluso, tramite comunicazione scritta effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata a:

Crédit Agricole Vita S.p.a. - Ufficio Portafoglio

Via Imperia, 35 - 20142 Milano

TELEFAX: +39 02 721713293

E-MAIL:

PEC: informazioni.ca-vita@legalmail.it; oppure informazioni@ca-vita.it

TELEFONO: +39 02 721713238

Il sito internet è www.ca-vita.it

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Società) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i Soggetti Abilitati o di spedizione della lettera raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Qualora, al momento del recesso, non sia stato per qualsiasi ragione effettuato il versamento del Premio, l'impegno ad esso relativo si intende automaticamente annullato,

Diversamente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società, rimborsa al Contraente:

- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società antecedentemente alla data di decorrenza, verrà restituito il premio versato diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto, quantificato in 25 Euro;
- qualora la richiesta di recesso pervenga alla Società dal giorno successivo o coincidente alla data di decorrenza, verrà restituito un importo pari alla somma tra la parte del premio versato destinato alla Gestione Separata e il controvalore delle quote calcolato nel "giorno di valorizzazione della quota" - come indicato per ogni Fondo nell'art. 8 della Nota Informativa dove per data di riferimento si considera quella di ricevimento della richiesta di recesso - aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinato ai Fondi

Esterni; l'importo così ottenuto viene diminuito del costo sostenuto per le spese di emissione del contratto, quantificato in 25 Euro.

Relativamente alla parte di premio investita in Fondi Interni ed Ester-ni resta a esclusivo carico del Contraente il rischio di variazione dei prezzi delle quote degli stessi tra la data di decorrenza e quella di ef-fetto della comunicazione di recesso.

PARTE III - DISCIPLINA IN CORSO DEL CONTRATTO

Articolo 5 - Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Il Contraente è tenuto a dichiarare di non essere già titolare di un Piano Individuale di Risparmio ai sensi della Legge di Bilancio 2017.

In caso di dichiarazioni inesatte e di reticenze si applica il disposto di cui agli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile.

“Scambio Automatico di Informazioni” tra le autorità fiscali (FATCA - CRS/AEoI)

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2015, n. 95 e dal De-creto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2015, la Com-pagnia è tenuta a comunicare annualmente all'Agenzia delle Entrate, che provvederà alla trasmissione dei dati alle autorità fiscali americane, alcune informazioni relative o collegate al presente contratto, qualora esso sia sottoscritto da soggetti qualificabili quali “U.S. Person” ai sensi della richiamata normativa (FATCA).

La Compagnia è altresì tenuta in ragione di accordi internazionali e di disposizioni dell'Unione Europea in materia di Scambio Automatico di Informazioni, ad analoghi adempimenti di identificazione e trasmissione di informazioni relative al presente contratto, qualora lo stesso sia sot-toscritto da un soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che, in ragione delle disposizioni soprarichiamate, siano tenuti allo Scam-bio Automatico di Informazioni. Anche in questo caso la trasmissione è effettuata all'Agenzia delle Entrate che provvede allo scambio delle in-formazioni con le autorità competenti dei paesi nei quali il l'Investitore-Contraente risulti avere la propria residenza fiscale (Decreto del Ministe-ro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2015).

A tal proposito l'Investitore-Contraente è tenuto a compilare e sottoscri-vere le sezioni FATCA e CRS (Common Reporting Standard) negli appo-siti moduli allegati al presente Contratto per la raccolta di informazioni sul suo eventuale status di contribuente americano (c.d. “U.S. Person”) e/o soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che in base alla

normativa sopra richiamata siano tenuti allo scambio Automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.

Nel corso della durata contrattuale l'Investitore-Contraente si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente per iscritto all'Ufficio Portafoglio di Crédit Agricole Vita S.p.A. qualsiasi cambiamento di circostanze che incida sulle informazioni indicate nelle sezioni FATCA e CRS

In particolare, se l'Investitore-Contraente diventa cittadino americano o acquista la residenza fiscale statunitense e/o in uno dei paesi che siano tenuti allo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale ha l'obbligo di comunicare tali cambiamenti per iscritto all'Ufficio Portafoglio di Crédit Agricole Vita S.p.A. (a mezzo raccomandata AR), entro 60 giorni dall'evento che ha comportato la variazione. Se la Società verrà a conoscenza di nuovi indizi che possano far presumere che l'Investitore-Contraente sia un cittadino americano o con residenza fiscale statunitense, e/o in uno dei paesi che siano tenuti allo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale potrà richiedere maggiori informazioni e chiarimenti per determinare la sua effettiva posizione fiscale.

In ogni caso la Società in conformità alle previsioni normative FATCA e CRS/AEol, si riserva di verificare se siano intervenute eventuali variazioni di circostanze rilevanti, tali da comportare l'aggiornamento della classificazione dell'Investitore-Contraente e provvederà, nel caso, alle necessarie comunicazioni alle autorità fiscali competenti tramite l'Agenzia delle Entrate in Italia in osservanza alla normativa vigente.

Articolo 6 - Capitale in vigore

Il capitale in vigore ad una certa data è costituito dalla somma:

- delle quote di premio investite nella Gestione Separata rivalutate fino a tale data, eventualmente riproporzionate nel caso di precedenti riscatti parziali;
- del controvalore delle quote di ciascun Fondo Interno e ciascun Fondo Esterno collegato al Contratto detenute a tale data e valorizzate alla data stessa.

Articolo 7 - Rivalutazione della Gestione Separata

La Società riconosce alle "parti di capitale" destinate alla Gestione Separata una rivalutazione annuale delle prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

A. Misura della rivalutazione annuale

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,20% al rendimento medio annuo della Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più", calcolato - ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento della Gestione Separata - alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento.

La misura annua di rivalutazione è pertanto pari all'eventuale differenza, positiva, tra il rendimento conseguito e la commissione annuale di gestione applicata dalla Società.

B. Modalità di rivalutazione annuale del capitale

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto viene calcolata la rivalutazione annua del capitale assicurato, ottenuta moltiplicando il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza, al netto di eventuali riscatti parziali per la misura annua di rivalutazione fissata a norma del punto A, considerando come data di riferimento l'anniversario della data di decorrenza del Contratto.

In caso di investimenti effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto, per il numero dei giorni trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale del Contratto.

Articolo 8 - Riscatto

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto e l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Liquidazioni della Società, la liquidazione del valore di riscatto totale o in misura parziale.

Relativamente al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, se l'importo riscattabile da un medesimo Contraente - o da più Contraenti collegati fra loro anche per effetto di rapporti partecipativi - risultasse superiore ad Euro 35.000.000 la Società si riserva il diritto di autorizzare l'operazione di riscatto trascorsi almeno 12 mesi dall'ultimo premio versato e poi di diluire la liquidazione nei successivi 6 mesi. Tale importo massimo tiene conto di tutte le operazioni della medesima natura effettuate nel corso dei dodici mesi precedenti la data dell'operazione stessa sulla medesima polizza e su eventuali altre polizze sottoscritte dal medesimo Contraente che investono nella Gestione Separata "Crédit Agricole Vita Più".

Non è possibile richiedere riscatti totali o parziali negli ultimi 6 giorni lavorativi del mese di dicembre di ogni anno; tali operazioni potranno essere richieste a partire dal secondo giorno lavorativo del nuovo anno.

Articolo 8.1 Riscatto totale

Il valore di riscatto è pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata rivalutato al terzo giorno lavorativo ("data di riferimento") successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto, da parte della Società; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente, al netto di eventuali riscatti parziali, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;

- in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione prevista, per i giorni trascorsi da ciascun versamento alla suddetta data di riferimento;

- il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i ed Esterno/i cui è collegato il Contratto, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato nel "giorno di valorizzazione della quota" - come indicato per ogni Fondo nell'Art. 8 della Nota Informativa dove per data di riferimento si considera quella di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto.

Nel caso in cui la valuta dei Fondi Esterni sia diversa dall'Euro, la Società converte la valuta di denominazione utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea relativi al "giorno di valorizzazione della quota".

L'importo determinato dalla somma sopra descritta, viene corrisposto al netto di un'eventuale penale di riscatto indicata nella seguente tabella, determinata in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza del Contratto alla data di richiesta di Riscatto:

Anni interamente trascorsi	Penali di riscatto
1 anno	1,00%
2 anni	0,50%
da 3 anni	Nessuna penale

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del contratto.

In ogni caso la Società, al fine di consentire al Contraente la determinazione del valore di riscatto della polizza, si dichiara in ogni momento disponibile a comunicarne l'importo calcolato sulla base delle informazioni disponibili al momento della richiesta che dovrà essere indirizzata a:

Crédit Agricole Vita S.p.A.
Ufficio Liquidazioni
Via Imperia, 35 - 20142 Milano

Articolo 8.2 Riscatto parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale.

Ai fini dell'applicazione delle penali, anche per il riscatto parziale fa fede la data di decorrenza del contratto e la data di richiesta del Riscatto.

I riscatti parziali vengono eseguiti prelevando gli importi dai fondi (Gestione Separata e Fondi Interni ed Esterni) secondo le indicazioni date dal Contraente. Almeno purché il 10% della somma oggetto del riscatto è prelevato dalla Gestione Separata.

Inoltre, a seguito del riscatto parziale il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno deve rimanere almeno pari almeno a 250 Euro oppure deve essere azzerato completamente.

Il controvalore delle quote verrà calcolato utilizzando il valore della quota relativo al giorno della richiesta di riscatto.

In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il complessivo capitale residuo.

Articolo 9 - Modifica del paniere di Fondi Esterni/Interni disponibili e operazioni di switch

La Società, nell'esclusivo interesse del Contraente, si riserva successivamente alla stipulazione del contratto la facoltà di:

- a) ampliare il paniere dei Fondi interni ed Esterni disponibili per il presente contratto, dandone tempestivamente comunicazione scritta, e consegnando al Contraente copia della Nota Informativa aggiornata prima dell'effettuazione di operazioni di versamento aggiuntivo o switch;
- b) non accettare ulteriori versamenti di premi e/o operazioni di switch in entrata su Fondi Interni ed Esterni che siano valutati dalla Società non più idonei in base a proprie valutazioni, in relazione all'evoluzione delle caratteristiche qualitative e/o quantitative degli stessi Fondi (ad esempio nel caso in cui uno dei Fondi sia soggetto ad operazioni straordinarie sul capitale quali fusioni, la Società verificherà la coerenza della politica di investimento del fondo risultante dall'operazione di fusione al fine di provvedere eventualmente alla sua sostituzione). In tal caso la Società darà comunicazione scritta al Contraente di non aver proceduto alla esecuzione degli ordini di switch e/o di conversione in quote dei premi aggiuntivi.

Nel caso in cui una società istitutrice di un Fondo comunichi alla Società di aver deliberato la liquidazione, anche a seguito di fusione, delle quote di tale Fondo, la Società potrà effettuare, nell'esclusivo interesse del Contraente, uno switch delle quote di tale Fondo verso altro Fondo, tra quelli disponibili per il contratto, avente profilo di rischio non superiore a quello posto in liquidazione.

Per tale operazione di switch non sarà applicato alcun costo. La Società invierà tempestivamente al Contraente una comunicazione contenente le informazioni relative all'operazione di switch e riportante le caratteristiche del Fondo del quale verranno acquistate mediante tale operazione.

Nel caso in cui una società istitutrice comunichi alla Società di aver deliberato la chiusura di un Fondo e di non accettare più sottoscrizioni di quote, la Società provvederà ad escludere tale Fondo dal paniere e non sarà più possibile versare premi aggiuntivi o effettuare lo switch delle quote verso tale Fondo.

Trascorso interamente un anno dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati

al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Portafoglio della Società, la modifica delle percentuali di allocazione delle quote, nei vari Fondi, tramite un'operazione di conversione (switch). Lo switch è possibile fra i Fondi Interni del Comparto Unit PIR, fra i Fondi Esterni del Comparto Multimanager e fra i fondi dei due Comparti, purché il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno rimanga almeno pari a 250 Euro oppure venga azzerato completamente.

In relazione a ogni singola operazione di switch richiesta dal Contraente, fatta salva la prima istruzione impartita ogni ricorrenza annua della data di decorrenza, la Compagnia applica un costo fisso pari a Euro 30,00.

Il controvalore delle quote verrà calcolato utilizzando il valore della quota relativo al giorno della richiesta di switch.

Non è possibile effettuare switch dai Fondi alla Gestione Separata, né dalla Gestione Separata ai Fondi.

Ricevuta la richiesta di switch (da uno o più Fondi Interni/Esterni ad uno o più Fondi Interni/Esterni), la Società determina il valore delle componenti investite nei Fondi Interni ed Esterni nel seguente modo:

Il controvalore in euro del capitale espresso in quote dei Fondi viene calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato nel "giorno di valorizzazione delle quote" - come indicato per ciascun Fondo nel precedente art. 8 e dove per data di riferimento si intende quella di ricevimento della richiesta di switch - e diminuito successivamente dei costi di switch precedentemente indicati.

L'importo così definito verrà riallocato secondo le "percentuali di switch" indicate dal Contraente.

Nel caso in cui la valuta Fondi Esterni sia diversa dall'Euro, la Società converte la valuta di denominazione utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea relativi al "giorno di valorizzazione della quota".

Va precisato che la richiesta di switch verrà accettata dalla Società a condizione che, a seguito dello switch stesso, il controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Esterno rimanga almeno pari a 250 euro, oppure deve essere azzerato completamente. Il controvalore delle quote verrà calcolato utilizzando il valore della quota relativo al giorno della richiesta di switch.

Non è possibile richiedere operazioni di switch negli ultimi 6 giorni lavorativi del mese di dicembre di ogni anno; tali operazioni potranno essere richieste a partire dal secondo giorno lavorativo del nuovo anno.

Non è inoltre possibile richiedere operazioni di switch successivamente a richieste di riscatto parziale o a versamenti di premi aggiuntivi, prima che tali operazioni non si siano concluse. Nel caso in cui venga

richiesto uno switch e, prima del completamento di tale operazione, venga effettuata la denuncia di sinistro, il valore unitario delle quote dei Fondi tenuti in considerazione per la liquidazione del capitale assicurato saranno quelli risultanti dal completamento dell'operazione di switch.

Articolo 10 - Prestiti

Sul presente contratto la Società non concede prestiti.

Articolo 11 - Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti diventano efficaci soltanto quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne abbia fatto annotazione sull'originale di polizza o su appendice da emettere entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Contraente stesso.

La Società può opporre al cessionario e al creditore pignoratizio tutte le eccezioni derivanti dal presente contratto che spettano verso il Contraente originario, secondo quanto previsto dal codice civile.

Nel caso di pegno o vincolo il recesso, le operazioni di riscatto e di liquidazione per decesso richiedono l'assenso scritto del creditore pignoratizio o del vincolatario.

Articolo 12 - Duplicato di polizza

La Società, a seguito della richiesta da parte del Contraente o degli aventi diritto, si impegna a consegnare, senza spese, copia del Modulo di Polizza, della Proposta di Adesione o della Lettera di conferma del contratto, in suo possesso, completa di eventuali appendici o di modificazioni della polizza stessa.

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'originale del Modulo di Polizza, della Proposta di Adesione o della Lettera di conferma del contratto, il Contraente o gli aventi diritto possono ottenerne un duplicato presentando alla Società copia della relativa denuncia effettuata presso l'autorità competente.

PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Articolo 13 - Beneficiari

Il Contraente designa i Beneficiari e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può essere tuttavia revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

In tali casi le operazioni di recesso, riscatto, pegno o vincolo, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

La designazione dei Beneficiari ed eventuali revoche o modifiche devono essere disposte per testamento oppure comunicate per iscritto alla Società per il tramite dei Soggetti Abilitati al collocamento o con lettera raccomandata indirizzata all'Ufficio Liquidazioni della Società.

La comunicazione del Contraente della nomina o revoca o modifica del Beneficiario, in qualunque forma effettuata, anche testamentaria, costituisce un atto unilaterale recettizio, che, in quanto tale, non potrà essere opposto alla Società fino a che la nomina o revoca o modifica del beneficiario non sia stata comunicata alla Società medesima.

Nel caso in cui i Beneficiari della polizza risultino di numero superiore ad uno, l'ammontare della liquidazione, effettuata ai sensi dell'art. 1920, comma 3, del codice civile, verrà suddiviso in parti uguali fra tutti i Beneficiari, salvo l'espressa indicazione di percentuali diverse da parte del Contraente, non trovando applicazione la disciplina successoria.

Nell'ipotesi di designazione a Beneficiari degli eredi (sia legittimi sia testamentari), ai fini del presente Contratto e agli effetti della relativa liquidazione, si intenderanno quali Beneficiari i soggetti che rivestano, al momento della morte dell'assicurato la qualità di chiamati all'eredità di costui, risultando irrilevanti, al fine, la successiva rinuncia o accettazione dell'eredità da parte degli stessi.

Qualora, per qualsiasi ragione, risulti mancante la designazione del Beneficiario per il caso di morte, si intenderanno come tali l'erede o gli eredi testamentari (in parti uguali), ovvero, in mancanza, gli eredi legittimi.

Articolo 14 - Pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti della Società devono essere preventivamente consegnati alla stessa, tramite i Soggetti Abilitati al collocamento oppure presso l'Ufficio Liquidazioni della Società (ove espressamente specificato), unitamente alla richiesta di liquidazione per iscritto, i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare con esattezza gli aventi diritto. Sul sito internet www.ca-vita.it e presso i Soggetti Abilitati sono disponibili informazioni circa i documenti richiesti ai fini della liquidazione delle prestazioni previste dal Contratto.

Si evidenzia che, in ogni caso, ai fini della liquidazione, la Società richiede la seguente documentazione:

- **per i pagamenti conseguenti all'esercizio del diritto di recesso dal contratto:**
 - richiesta firmata dal Contraente;
- **per i pagamenti conseguenti al riscatto:**
 - richiesta firmata dal Contraente;
 - fotocopia di un regolare documento di identità del Contraente e codice fiscale dei soggetti che incassano le somme liquidabili.
- **per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato:**
 - certificato di morte dell'Assicurato;
 - documentazione idonea ai fini dell'adempimento degli obblighi di identificazione del Beneficiario ai sensi del Regolamento IVASS n.5 del 21 luglio 2014 e del Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, (normativa antiriciclaggio)
 - laddove il Beneficiario sia individuato nella propria qualità di erede legittimo o testamentario ed esista un testamento:
 - la copia autentica o l'estratto autentico del testamento,
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti quali sono i beneficiari e che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revoche o modiche della designazione dei beneficiari;
 - laddove il Beneficiario sia individuato nella propria qualità di erede legittimo o testamentario e non esista un testamento:
 - una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il Beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie nonché l'indicazione di tutte le persone nominate come beneficiari;
 - laddove il Beneficiario sia individuato senza riferimento alla propria qualità di erede legittimo o testamentario (es. mediante indicazione delle generalità del Beneficiario):
 - la documentazione necessaria per provare la propria designazione, ove tale designazione non risulti già dal modulo di polizza o dalla documentazione in possesso della Compagnia;
 - i. se c'è testamento:
 - a. copia autentica o estratto autentico dell'atto di ultima volontà;
 - b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità, quali sono i beneficiari e che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare che il testamento presentato è l'unico o, nel caso di più testamenti, quale sia ritenuto valido, che non sono state mosse contestazioni avverso il testamento o i testamenti, che oltre ai beneficiari menzionati nella dichiarazione stessa non ve ne sono altri e che nel testamento non sono presenti revoche o modiche della designazione dei beneficiari.

- ii. se non c'è testamento:
 - a. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti, sotto la propria responsabilità, che il beneficiario ha espletato ogni tentativo e ha compiuto quanto in suo potere per accertare la non esistenza di disposizioni testamentarie nonché l'indicazione di tutte le persone nominate come beneficiari.

Credit Agricole Vita si riserva la facoltà di richiedere la produzione dell'originale di polizza qualora il Beneficiario intenda far valere condizioni contrattuali difformi rispetto a quanto previsto nella documentazione in possesso della Compagnia o quando quest'ultima contesti l'autenticità della polizza o di altra documentazione contrattuale che il beneficiario intenda far valere.

Per tutti i pagamenti della Società è richiesto il codice fiscale dei Beneficiari.

Va inoltre prodotto l'originale del decreto del Giudice Tutelare, se fra gli aventi diritto vi sono minori od incapaci, che autorizzi l'Esercente la potestà parentale od il Tutore alla riscossione della somma spettante ai minori od agli incapaci, indicando anche le modalità per il reimpiego di tale somma ed esonerando la Società da ogni responsabilità al riguardo.

Nel caso di pegno, per i pagamenti conseguenti a recesso, riscatto totale o parziale o decesso dell'Assicurato, è richiesto il benestare scritto dell'eventuale creditore pignoratizio, in difetto del quale il pagamento sarà effettuato a detto creditore.

Per tutti i pagamenti della Società, qualora la richiesta di liquidazione pervenga direttamente alla Società stessa, è richiesta copia del documento d'identità del Contraente; in presenza di procura, è richiesta copia del documento d'identità del procuratore; analogamente, se il Contraente è persona giuridica, è richiesta copia del documento d'identità del rappresentante legale. In particolare, in caso di sinistro, è richiesta copia del documento d'identità del denunciante e di tutti i Beneficiari, sia nel caso in cui la richiesta pervenga direttamente alla Società stessa, sia che essa pervenga alla Società tramite la rete distributiva; in presenza di procura, è richiesta copia del documento d'identità del procuratore; analogamente, se il Beneficiario è persona giuridica, è richiesta copia del documento d'identità del rappresentante legale.

La Società si riserva comunque il diritto, in considerazione di particolari esigenze istruttorie, a richiedere l'ulteriore documentazione necessaria a verificare l'esistenza dell'obbligo di pagamento, individuare gli aventi diritto e adempiere agli obblighi di natura fiscale.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la somma dovuta viene messa a disposizione degli aventi diritto entro 30 giorni dalla data in cui è sorto l'obbligo stesso (considerando, ai fini dell'insorgenza dell'obbligo, che deve anche essere trascorsa la data stabilita per determinare il valore della somma dovuta), purché a tale data sia stata ricevuta tutta la documentazione necessaria; in caso contrario, la somma

dovuta viene messa a disposizione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione completa. Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento, sono riconosciuti ai Beneficiari gli interessi moratori calcolati, secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo pari al saggio legale in vigore, con esclusione della risarcibilità dell'eventuale maggior danno.

Ogni pagamento viene effettuato presso uno dei Soggetti Abilitati al collocamento o presso l'Ufficio Liquidazioni della Società contro rilascio di regolare quietanza.

Effettuato il pagamento conseguente all'evento che determina la risoluzione del contratto, nulla è più dovuto dalla Società.

Antiterrorismo e Sanzioni Internazionali

La Compagnia, in qualità di entità soggetta a controllo e coordinamento di Crédit Agricole Assurances facente parte del Gruppo Crédit Agricole S.A. (CA.SA), si impegna a rispettare le norme legislative e le regole previste dal regime delle Sanzioni Internazionali definito da misure restrittive che impongono sanzioni di natura economica o finanziaria (incluse le sanzioni o misure relative ad embargo o asset freeze) volte a contrastare l'attività di Stati, individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Tali misure sono emesse, amministrare o rafforzate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, dall'Unione Europea, dalla Francia, dagli Stati Uniti d'America (incluso in particolare l'Office of Foreign Assets (OFAC) e il Dipartimento di Stato) o da altre Autorità competenti.

In osservanza alle direttive di CA.SA., nessun pagamento può essere effettuato nell'esecuzione del presente contratto assicurativo se tale pagamento viola le suddette misure.

PARTE V - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15 - Rinvio alle norme di legge

Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni contrattuali valgono le norme di legge.

Articolo 16 - Imposte e Tasse

Le imposte e le tasse relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Articolo 17 - Foro competente

Per le controversie relative al Contratto, il Foro competente è quello ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario o degli aventi diritto, a seconda del soggetto che promuove la causa.

Articolo 18 - Prescrizione

I diritti derivanti dal Contratto si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

Gli importi dovuti ai beneficiari per i quali non sia pervenuta alla Società la richiesta di liquidazione per iscritto entro e non oltre il termine di prescrizione di dieci anni sono devoluti obbligatoriamente, ai sensi e per gli effetti del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, convertito nella Legge 27 ottobre 2008, n. 166, al fondo costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzato ad indennizzare i risparmiatori vittime di frodi finanziarie, previsto all'Art. 343 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Articolo 19 - Obblighi della Società e del Contraente

Gli obblighi della Società e del Contraente risultano esclusivamente dal Contratto e relative appendici da Essi firmati.

Il Rappresentante legale

Marco Di Guida



Edizione Ottobre 2017

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CAV PIR BILANCIATO

Art. 1) Fondo interno e partecipanti

Crédit Agricole Vita S.p.A. (di seguito la “Società”) al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli Investitori-contraenti di polizze finanziarie assicurative di tipo Unit-Linked, ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato “CAV PIR Bilanciato” (di seguito il “Fondo”). Il Fondo è espresso in quote di uguale valore ed è denominato in Euro. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla medesima.

Al Fondo possono partecipare le persone fisiche mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote del Fondo. I capitali conferiti nel Fondo sono investiti dalla Società nel rispetto di quanto previsto all’art. n. 2.

La Società provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi, conferiti al Fondo, per il valore unitario della quota, relativo al giorno di valorizzazione nel rispetto di quanto previsto all’art. 5.

Gli impegni della Società verso gli Investitori-Contraenti, coincidenti con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo, sono riconducibili al valore delle attività gestite.

Art. 2) Obiettivi e caratteristiche

La gestione del Fondo e l’attuazione delle politiche di investimento competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Politiche di investimento

Lo scopo del Fondo, attraverso l’investimento di capitali in attivi diversificati e opportunamente selezionati, la cui performance è legata principalmente al mercato azionario e obbligazionario, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo attraverso una gestione professionale di portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio. La politica d’investimento sarà volta a ottimizzare il rendimento del Fondo, espresso in euro, nel rispetto di un budget di rischio, identificabile in

un VAR 99% mensile pari a -7,5% ed è conforme a quanto richiesto dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investimento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR").

Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo può avvalersi di OICR (OICR Collegati) o di altri strumenti finanziari rispettivamente gestiti o emessi da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società nel limite del 30% del valore del patrimonio del Fondo.

Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo può investire nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE. In questa categoria rientrano anche gli ETF (Exchange traded fund);
- strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A ai sensi della direttiva 89/647/CEE e successive modifiche e integrazioni, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, ovvero da soggetti residenti negli stati appartenenti alla zona A, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato e obbligazioni o titoli assimilabili che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale e titoli azionari quotati.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti nella normativa di attuazione del Codice delle Assicurazioni Private, di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Inoltre il Fondo è gestito nel rispetto di quanto richiesto dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investimento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR").

In particolare, si specifica che a norma di quanto richiesto dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232 il Fondo rispetta i seguenti limiti di investimento:

- in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, investe almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo. La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati;
- le attività del Fondo non possono essere investite per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente

o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti;

- le attività del Fondo non possono essere investite in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Sono ammessi anche investimenti in attivi il cui rendimento non è direttamente legato all'andamento dei mercati finanziari azionari e obbligazionari: tali investimenti sono volti a ottenere una performance di tipo "absolute return".

Non è ammesso l'utilizzo diretto di strumenti derivati. Il rischio di cambio non è coperto.

Il Fondo non è assistito da alcuna garanzia, né da alcuna protezione del capitale.

La Società può delegare, anche in forma parziale, la gestione degli investimenti del Fondo, ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al gruppo della Società, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformemente al presente Regolamento. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo interno, rispetto a quelli indicati nelle condizioni contrattuali, ed alcun esonero o limitazione della responsabilità della Società, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 3) Parametro di riferimento (benchmark) e profilo di rischio

Per le politiche di investimento del Fondo, la Società non si ispira ad alcun parametro di riferimento. Considerate le politiche d'investimento e il livello di rischio definito ex ante dal VAR, di cui al precedente articolo n. 2 il profilo di rischio finanziario del Fondo è alto.

Art. 4) Valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività ad esso iscritte al netto delle passività.

La Società calcola giornalmente il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta, quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data, anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo;
- per la valorizzazione delle attività si fa riferimento:
 - per i contanti, i depositi, i titoli a vista, i dividendi e gli interessi maturati e non ancora incassati, al loro valore nominale;
 - per le quote di OICR, all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla

- data di determinazione del valore della quota;
- per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
- per i titoli quotati, al valore di mercato disponibile alla data di determinazione del valore della quota;
- per i titoli non quotati, - o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile - al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori simili e comunque al loro presunto valore di realizzo;
- per gli interessi e gli altri eventuali attivi, al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale;
- per i dividendi maturati, all'importo effettivamente accreditato tra le attività del Fondo alla data riconosciuta dalla Banca Depositaria;
- per le attività denominate in valuta diversa dall'euro, alla loro conversione all'euro in base all'ultimo cambio rilevato;
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri - specificati al successivo articolo 6 - maturati ma non ancora prelevati dal Fondo.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

La Società, qualora esistano accordi di retrocessione delle commissioni gravanti sugli OICR contenuti nel patrimonio del Fondo, riconosce tali utilità al Fondo medesimo, incrementandone il patrimonio di un importo pari a quanto ricevuto dai gestori degli OICR a tale titolo.

Art. 5) Calcolo del valore della quota

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società quotidianamente, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 4, per il numero delle quote in circolazione alla stessa data (giorno di riferimento). Il numero delle quote è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Nei giorni di calendario in cui - per cause di forza maggiore, di chiusura di Borse Valori o di mercati regolamentati o in caso di giornate dichiarate non lavorative per la Compagnia - non fosse disponibile il valore unitario delle quote, la Società considera come valore unitario - per le operazioni di assegnazione o annullamento quote - quello risultante il primo giorno di riferimento successivo.

La Società sospende momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di sospensione temporanea dell'attività di Borse Valori o di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Art. 6) Oneri e Spese

Gli oneri e spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) una commissione di gestione prelevata trimestralmente dal Fondo, e calcolata giornalmente sulla base del valore complessivo netto dello stesso, pari al 1,80%; tale commissione è ridotta all'1,65% sul valore degli OICR collegati;
- b) gli oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR Collegati;
- c) le eventuali imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;
- d) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo;
- e) le spese di revisione e certificazione annuale del Fondo;
- f) le spese di pubblicazione del valore unitario della quota;
- g) le spese della banca depositaria.

Si precisa che gli oneri e le spese di cui ai precedenti punti (fatta eccezione per la commissione di gestione prevista al punto a) non sono quantificabili a priori.

Sul Fondo gravano, inoltre, indirettamente, le commissioni di gestione proprie degli OICR in cui sono investite le relative disponibilità. La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle Società di gestione degli OICR in esame, non supererà, su base annua, l'1,9%.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di ulteriori oneri che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di banca depositaria e di transfer agent.

E' prevista la possibilità di utilizzare OICR gravati da commissioni di overperformance.

Si evidenzia, inoltre, che la Società si pone l'obiettivo di investire nella categoria "istituzionale" a minor impatto commissionale, compatibilmente con i limiti minimi di investimento previsti dagli OICR. In alternativa si investirà nella categoria "retail", prevedendo un flusso di ritorno commissionale a favore del Fondo.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società può rivedere le commissioni di gestione massime di cui sopra, previa comunicazione all'assicurato e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità. In particolare, la Società si riserva la facoltà di modificare il livello massimo della commissione di gestione annuale, per la parte di attivi investiti dal Fondo in quote di OICR, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso, la Società ne darà comunicazione agli Investitori-contraenti i quali, anche quando non previsto dalle Condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo interno, potranno recedere dal contratto senza penalità.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del Fondo.

Art. 7) Rendiconto annuale e revisione contabile

Annualmente, secondo quanto previsto dalla Circolare ISVAP n. 474D/01 e dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione del Fondo è sottoposto a revisione di conformità da parte di una Società di revisione iscritta al Registro delle società di revisione di cui all'art.7, comma 2, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, la quale dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo, nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Art. 8) Modifiche del Regolamento

La Società si riserva la facoltà di apportare al presente Regolamento modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di tempo in tempo vigente.

Il presente Regolamento potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole agli Investitori-contraenti. In caso di modifiche - diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria - che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento del Fondo, gli Investitori-contraenti di polizze collegati al Fondo hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno trenta giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote, senza applicazione di commissioni e spese.

Art. 9) Fusioni ed altre operazioni straordinarie

La Società, senza pregiudizio per l'Investitore-contraente, potrà procedere alla liquidazione, alla fusione o alla scissione o al conferimento del Fondo in altri Fondi Interni assicurativi aventi gli stessi criteri gestionali e caratteristiche similari.

La liquidazione, la fusione, la scissione o il conferimento rappresentano operazioni di carattere straordinario che la Società potrà realizzare per motivi particolari, incluso l'accrescimento dell'efficienza dei servizi offerti, la risposta a mutate esigenze di tipo organizzativo ovvero la riduzione di eventuali effetti negativi dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo Interno.

Alle condizioni e nei termini previsti dalla normativa, la Società provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato l'operazione di fusione, scissione o conferimento e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto dell'operazione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni assicurativi interessati, l'indicazione delle

commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno assicurativo, nonché le modalità di adesione o meno all'operazione. Indipendentemente dalla modalità dell'operazione, la stessa non potrà comportare oneri e spese per l'Investitore-contraente. L'eventuale liquidazione comporterà invece il rimborso anticipato del controvalore delle quote detenute nel Fondo Interno, senza oneri e spese per gli Investitori-contraenti.

Art. 10) Informativa all'Investitore-contraente

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle operazioni di cui agli articoli n. 8 e n. 9 saranno comunicate a ciascun Investitore-contraente nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Edizione Ottobre 2017

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CAV PIR AZIONARIO

Art. 1) Fondo interno e partecipanti

Crédit Agricole Vita S.p.A. (di seguito la “Società”) al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli Investitori-contraenti di polizze finanziarie assicurative di tipo Unit-Linked, ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato “CAV PIR Azionario” (di seguito il “Fondo”).

Il Fondo è espresso in quote di uguale valore ed è denominato in Euro. Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla medesima.

Al Fondo possono partecipare le persone fisiche mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote del Fondo. I capitali conferiti nel Fondo sono investiti dalla Società nel rispetto di quanto previsto all’art. n. 2.

La Società provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi, conferiti al Fondo, per il valore unitario della quota, relativo al giorno di valorizzazione nel rispetto di quanto previsto all’art. 5.

Gli impegni della Società verso gli Investitori-Contraenti, coincidenti con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo, sono riconducibili al valore delle attività gestite.

Art. 2) Obiettivi e caratteristiche

La gestione del Fondo e l’attuazione delle politiche di investimento competono alla Società, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

Politiche di investimento

Lo scopo del Fondo, attraverso l’investimento di capitali in attivi opportunamente selezionati, la cui performance è legata principalmente al mercato azionario, è quello di incrementarne il valore nel medio-lungo periodo attraverso una gestione professionale di portafoglio e secondo principi di ripartizione del rischio. La gestione del fondo è a benchmark di tipo attivo ed è conforme a quanto richiesto dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investi-

mento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR").

In particolare il Fondo adotta una politica d'investimento volta a perseguire una composizione di portafoglio coerente con il benchmark di seguito definito.

Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo può avvalersi di OICR (OICR Collegati) o di altri strumenti finanziari rispettivamente gestiti o emessi da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società nel limite del 30% del valore del patrimonio del Fondo.

Nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo può investire nelle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- OICR armonizzati ai sensi della direttiva 2009/65/CE. In questa categoria rientrano anche gli ETF (Exchange traded fund);
- strumenti monetari emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A, o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri dell'Unione Europea, che rientrino nelle seguenti tipologie con scadenza non superiore a 6 mesi: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A ai sensi della direttiva 89/647/CEE e successive modifiche e integrazioni, da Enti locali o da Enti pubblici di Stati membri dell'Unione Europea o da organizzazioni internazionali cui aderiscano uno o più dei predetti Stati membri, ovvero da soggetti residenti negli stati appartenenti alla zona A, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato e obbligazioni o titoli assimilabili che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale e titoli azionari quotati.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo, nonché i limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti nella normativa di attuazione del Codice delle Assicurazioni Private, di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Inoltre il Fondo è gestito nel rispetto di quanto richiesto dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che riporta gli investimenti ammissibili e i limiti di investimento per i Piani Individuali di Risparmio di lungo termine ("PIR").

In particolare, si specifica che a norma di quanto richiesto dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 il Fondo rispetta i seguenti limiti di investimento:

- in ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, investe almeno il 70% del valore complessivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo. La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30% del valore complessivo in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati;

- le attività del Fondo non possono essere investite per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti;
- le attività del Fondo non possono essere investite in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Sono ammessi anche investimenti in attivi il cui rendimento non è direttamente legato all'andamento dei mercati finanziari azionari e obbligazionari: tali investimenti sono volti a ottenere una performance di tipo "absolute return".

Non è ammesso l'utilizzo diretto di strumenti derivati. Il rischio di cambio non è coperto.

La Società può delegare, anche in forma parziale, la gestione degli investimenti del Fondo, ad intermediari abilitati a tale servizio, anche appartenenti al gruppo della Società, che opereranno sulla base dei criteri e degli obiettivi previsti dalla Società e comunque conformemente al presente Regolamento. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico del Fondo interno, rispetto a quelli indicati nelle condizioni contrattuali, ed alcun esonero o limitazione della responsabilità della Società, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 3) Parametro di riferimento (benchmark) e profilo di rischio

Per le politiche di investimento del Fondo, la Società si ispira al seguente parametro di riferimento (benchmark):

- 50% FTSE MIB Net Total Return
- 40% FTSE Italia STAR Total Return
- 10% Bloomberg Barclays Euro-Treasury 0-6 Months Total Return

L'indice azionario FTSE MIB Net Total Return riflette l'andamento delle 40 maggiori società italiane (anche se con sede legale all'estero) quotate dalla Borsa Italiana con maggiore capitalizzazione e flottante.

L'indice azionario FTSE Italia STAR Total Return riflette l'andamento di un paniere di azioni di media capitalizzazione quotate dalla Borsa Italiana.

L'indice monetario Bloomberg Barclays Euro Treasury 0-6M riflette l'andamento della redditività del mercato monetario dell'Area Euro.

La Società intende massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al parametro prescelto. La strategia di investimento è attiva nei confronti del benchmark.

Considerate le politiche d'investimento di cui al precedente articolo n. 2 e il parametro di riferimento utilizzato, il profilo di rischio finanziario del Fondo è alto.

Art. 4) Valutazione del patrimonio

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività ad esso iscritte al netto delle passività.

La Società calcola giornalmente il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta, quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data, anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo;
- per la valorizzazione delle attività si fa riferimento:
- per i contanti, i depositi, i titoli a vista, i dividendi e gli interessi maturati e non ancora incassati, al loro valore nominale;
- per le quote di OICR, all'ultima quotazione ufficiale disponibile alla data di determinazione del valore della quota;
- per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
- per i titoli quotati, al valore di mercato disponibile alla data di determinazione del valore della quota;
- per i titoli non quotati, - o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile - al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori simili e comunque al loro presunto valore di realizzo;
- per gli interessi e gli altri eventuali attivi, al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale;
- per i dividendi maturati, all'importo effettivamente accreditato tra le attività del Fondo alla data riconosciuta dalla Banca Depositaria;
- per le attività denominate in valuta diversa dall'euro, alla loro conversione all'euro in base all'ultimo cambio rilevato;
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri - specificati al successivo articolo 6 - maturati ma non ancora prelevati dal Fondo.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

La Società, qualora esistano accordi di retrocessione delle commissioni gravanti sugli OICR contenuti nel patrimonio del Fondo, riconosce tali utilità al Fondo medesimo, incrementandone il patrimonio di un importo pari a quanto ricevuto dai gestori degli OICR a tale titolo.

Art. 5) Calcolo del valore della quota

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società quotidianamente, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, determinato nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 4, per il numero delle quote in circolazione alla stessa data (giorno di riferimento). Il numero delle quote è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Nei giorni di calendario in cui - per cause di forza maggiore, di chiusura di Borse Valori o di mercati regolamentati o in caso di giornate dichiarate non lavorative per la Compagnia - non fosse disponibile il valore unitario delle quote, la Società considera come valore unitario - per le operazioni di assegnazione o annullamento quote - quello risultante il primo giorno di riferimento successivo.

La Società sospende momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di sospensione temporanea dell'attività di Borse Valori o di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Art. 6) Oneri e Spese

Gli oneri e spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

- a) La commissione di gestione prelevata trimestralmente dal Fondo, e calcolata giornalmente sulla base del valore complessivo netto dello stesso, pari al 2,00%; tale commissione è ridotta all'1,85% sul valore degli OICR collegati;
- b) gli oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR Collegati;
- c) le eventuali imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;
- d) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo;
- e) le spese di revisione e certificazione annuale del Fondo;
- f) le spese di pubblicazione del valore unitario della quota;
- g) le spese della banca depositaria.

Si precisa che gli oneri e le spese di cui ai precedenti punti (fatta eccezione per la commissione di gestione prevista al punto a) non sono quantificabili a priori.

Sul Fondo gravano, inoltre, indirettamente, le commissioni di gestione proprie degli OICR in cui sono investite le relative disponibilità. La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle Società di gestione degli OICR in esame, non supererà, su base annua, l'1,9%.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di ulteriori oneri che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di banca depositaria e di transfer agent.

È prevista la possibilità di utilizzare OICR gravati da commissioni di overperformance.

Si evidenzia, inoltre, che la Società si pone l'obiettivo di investire nella categoria "istituzionale" a minor impatto commissionale, compatibil-

mente con i limiti minimi di investimento previsti dagli OICR. In alternativa si investirà nella categoria "retail", prevedendo un flusso di ristorno commissionale a favore del Fondo.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società può rivedere le commissioni di gestione massime di cui sopra, previa comunicazione all'assicurato e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità. In particolare, la Società si riserva la facoltà di modificare il livello massimo della commissione di gestione annuale, per la parte di attivi investiti dal Fondo in quote di OICR, a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso, la Società ne darà comunicazione agli Investitori-contraenti i quali, anche quando non previsto dalle Condizioni contrattuali delle polizze collegate al Fondo interno, potranno recedere dal contratto senza penalità.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del Fondo.

Art. 7) Rendiconto annuale e revisione contabile

Annualmente, secondo quanto previsto dalla Circolare ISVAP n. 474D/01 e dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo.

Il rendiconto della gestione del Fondo è sottoposto a revisione di conformità da parte di una Società di revisione iscritta al Registro delle società di revisione di cui all'art.7, comma 2, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, la quale dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo, nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Art. 8) Modifiche del Regolamento

La Società si riserva la facoltà di apportare al presente Regolamento modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di tempo in tempo vigente.

Il presente Regolamento potrà essere inoltre modificato nel caso di mutamento dei criteri gestionali, a condizione che il mutamento stesso non sia sfavorevole agli Investitori-contraenti. In caso di modifiche - diverse da quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria - che comportino la sostanziale variazione dei profili e limiti di investimento del Fondo, gli Investitori-contraenti di polizze collegati al Fondo hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno trenta giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, il riscatto totale delle quote, senza applicazione di commissioni e spese.

Art. 9) Fusioni ed altre operazioni straordinarie

La Società, senza pregiudizio per l'Investitore-contraente, potrà procedere alla liquidazione, alla fusione o alla scissione o al conferimento del Fondo in altri Fondi Interni assicurativi aventi gli stessi criteri gestionali e caratteristiche similari.

La liquidazione, la fusione, la scissione o il conferimento rappresentano operazioni di carattere straordinario che la Società potrà realizzare per motivi particolari, incluso l'accrescimento dell'efficienza dei servizi offerti, la risposta a mutate esigenze di tipo organizzativo ovvero la riduzione di eventuali effetti negativi dovuti ad una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo Interno.

Alle condizioni e nei termini previsti dalla normativa, la Società provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato l'operazione di fusione, scissione o conferimento e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto dell'operazione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni assicurativi interessati, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno assicurativo, nonché le modalità di adesione o meno all'operazione. Indipendentemente dalla modalità dell'operazione, la stessa non potrà comportare oneri e spese per l'Investitore-contraente. L'eventuale liquidazione comporterà invece il rimborso anticipato del controvalore delle quote detenute nel Fondo Interno, senza oneri e spese per gli Investitori-contraenti.

Art. 10) Informativa all'Investitore-contraente

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle operazioni di cui agli articoli n. 8 e n. 9 saranno comunicate a ciascun Investitore-contraente nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Edizione Ottobre 2017

GLOSSARIO

Aliquota di retrocessione

Percentuale del rendimento dell'attività finanziaria sottostante la parte di prodotto impiegata nella Gestione Speciale che individua il *rendimento retrocesso*, ossia il rendimento che, nell'ambito del meccanismo di rivalutazione periodica del capitale, concorre a definire il *rendimento consolidato*, ossia il rendimento che viene riconosciuto in via definitiva all'investitore-contraente.

Aliquota trattenuta

Percentuale del rendimento della attività finanziaria sottostante la parte di prodotto impiegata nella Gestione Speciale che viene trattenuta dall'Impresa di assicurazione

Appendice contrattuale (o di polizza)

Documento che forma parte integrante del Contratto, emesso anche successivamente alla conclusione dello stesso, per modificarne alcuni aspetti in accordo tra Contraente e Società.

Asset Freeze

Misura amministrativa volta a privare le persone e/o le organizzazioni dei paesi sanzionati delle risorse finanziarie necessarie.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto. Le prestazioni assicurate sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Benchmark

Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica, designato dal Contraente, avente diritto alla somma assicurata al verificarsi degli eventi previsti dal Contratto.

Capitale investito (parte Gestione Separata)

Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla Società nella Gestione Separata/linea/combinazione libera e/o altra provvista di attivi. Esso è determinato come differenza tra il *Capitale Nominale* e i Costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale investito (parte Fondi Interni/Esterni)

Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla Società nei Fondi Interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i Costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato (parte Gestione Separata)

Capitale che l'Assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del Contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del Capitale investito in corrispondenza delle suddette date effettuata secondo le modalità previste dal meccanismo di rivalutazione del capitale.

Capitale maturato (parte Fondi Interni/Esterni)

Capitale che l'Assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del Contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale (parte Gestione Separata)

Premio versato per la sottoscrizione di una Gestione Separata/linea/combinazione libera e/o di un'altra provvista di attivi al netto delle spese di emissione.

Capitale nominale (parte Fondi Interni/Esterni)

Premio versato per la sottoscrizione di Fondi Interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Capitale rivalutato iniziale (parte Gestione Separata)

Valore derivante dalla rivalutazione iniziale del Capitale investito al momento di sottoscrizione.

Categoria

La categoria del Fondo Interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe

Articolazione di un fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Clausola di riduzione

Facoltà dell'Investitore-Contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite - eventuali - clausole contrattuali.

Combinazioni libere (parte Fondi Interni/Esterni)

Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-Contraente.

Commissioni di gestione

Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.).

In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance)

Commissioni riconosciute al gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in un determinato intervallo temporale. Nei fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e quello del benchmark.

Condizioni Contrattuali

Insieme delle norme (o regole) che disciplinano il contratto.

Consolidamento

Meccanismo in base a cui l'investitore-contraente acquisisce in via definitiva le maggiorazioni periodiche derivanti dalla rivalutazione del capitale.

Composizione del parametro di riferimento

Natura, denominazione, mercato di negoziazione prevalente ed altre informazioni relative agli strumenti finanziari che costituiscono il parametro di riferimento a cui sono collegate le prestazioni del Contratto.

Conversione (c.d. Switch)

Operazione con cui il Contraente effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni/OICR/linee sottoscritti o da gestioni interne separate e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee o in altre gestioni interne separate.

Costi di caricamento

Parte del premio versato dall'Investitore-Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi per coperture assicurative

Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal Contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

CRS (Common Reporting Standard) /AEOI (Automatic Exchange of Information)

Normativa basata su accordi multilaterali tra i Paesi partecipanti, volta a contrastare l'evasione fiscale internazionale, i cui principi applicativi sono dettagliati all'interno della Legge 18 giugno 2015, n. 95 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2015. Essa prevede in capo agli Istituti Finanziari di identificare i titolari di conti finanziari e stabilire se sono residenti fiscalmente in uno dei paesi partecipanti agli accordi in tema di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. L'entrata in vigore di tale normativa decorre a partire dal 1 gennaio 2016, dalla cui data diviene obbligatoria l'acquisizione da parte delle Istituzioni Finanziarie delle informazioni ai fini dell'adeguata verifica fiscale per l'apertura di conti finanziari da parte di soggetti residenti in Stati diversi dall'Italia e dagli Stati Uniti d'America, nonché di entità finanziarie passive, ovunque residenti.

Gli Istituti Finanziari devono trasmettere su base annuale all'Agenzia delle Entrate, che a sua volta provvede ad inviare all'amministrazione fiscale dei Paesi partecipanti agli accordi in tema di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale, le informazioni relative alla residenza fiscale della propria clientela nei paesi partecipanti agli accordi multilaterali sopracitati.

Data di decorrenza

La Data, a condizione che sia stato pagato il premio iniziale, fissata al terzo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione del Contratto.

Destinazione dei proventi

Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration

Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle

date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Embargo

Sanzione economica e commerciale destinata a vietare o limitare il commercio di beni, tecnologie e servizi con i paesi sanzionati.

Età assicurativa

Vedere Unità di Misura.

FATCA (*Foreign Account Tax Compliance Act*)

Normativa fiscale americana, volta a contrastare l'evasione fiscale di contribuenti statunitensi all'estero, normativa in vigore dal 1° luglio 2014, i cui principi applicativi sono dettagliati all'interno della Legge 18 giugno 2015, n. 95 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2015. Essa prevede in capo agli istituti finanziari non statunitensi obblighi di identificazione e classificazione dello status o meno di cittadino/contribuente americano. L'istituto finanziario è altresì obbligato ad effettuare attività di monitoraggio al fine di individuare prontamente eventuali variazioni delle informazioni sul cliente che possano comportare l'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate e conseguentemente al fisco statunitense (Internal Revenue Service - IRS) per i clienti degli Stati Uniti.

Firma Digitale

Un particolare tipo di firma elettronica basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici. I documenti informatici sottoscritti con firma digitale hanno l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile. L'utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.

Fondo Interno o Fondo Interno Assicurativo

Per Fondo Interno si intende un fondo interno assicurativo costituito dalla Società al fine di adempiere alle obbligazioni conseguenti la sottoscrizione del Contratto da parte del Contraente. Un fondo interno assicurativo è investito in strumenti finanziari, secondo principi di diversificazione del rischio.

Fondo Esterno

Per Fondo Esterno si intende un fondo armonizzato, ai sensi della direttiva 2009/65/CE ed autorizzato al collocamento in Italia, in cui il Contraente può decidere di investire parte del premio versato.

Frequenza di consolidamento

Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione riconosce in via definitiva all'investitore-contraente il rendimento consolidato. Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere.

Frequenza di rilevazione

Frequenza con la quale l'Impresa di assicurazione rileva il rendimento della gestione interna separata.

Garanzia

Prestazione prevista dal Contratto in base alla quale la Società si impegna a pagare le somme assicurate.

Gestione a benchmark di tipo attivo

Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo

Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestione separata

Fondo appositamente creato dalla Società e gestito separatamente rispetto alle altre attività della stessa.

Giorno lavorativo

Per giorno lavorativo non si intende il sabato, la domenica, i giorni di festa nazionale e i giorni di chiusura della Società (pubblicati sul sito della Società stessa) o di chiusura del mercato di riferimento di un particolare Fondo Esterno.

Grado di rischio

Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Investitore-Contraente (o Contraente)

Persona fisica o altro Soggetto giuridico che stipula il contratto con la Società, paga il premio e dispone dei diritti derivanti dal contratto stesso.

Lettera di Conferma

Lettera inviata al Contraente (prevista qualora questi abbia sottoscritto il contratto mediante Proposta di Adesione) che specifica quando entrano in vigore le garanzie assicurative.

Mese

Vedere Unità di Misura.

Misura di rivalutazione

Incremento periodico che viene attribuito al capitale maturato rispetto al periodo precedente.

Modulo di Polizza

Documento sottoscritto dalla Società e dal Contraente (e ove diverso anche dall'Assicurato) dove vengono riportati i dati identificativi dell'Investitore-Contraente, dell'Assicurato e dei Beneficiari e dove vengono indicate e riassunte le caratteristiche del contratto (il tipo, gli importi delle prestazioni, il premio, la durata contrattuale, la data di fixing, ecc...). La data di decorrenza del Contratto è riportata nel Modulo di Polizza. Il Modulo di Polizza rappresenta documento probatorio del Contratto ai sensi dell'art. 1888 c.c.

Organismo di investimento collettivo di risparmio (OICR)

I fondi comuni di investimento e le SICAV.

OICR Collegati

OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazione.

Orizzonte temporale di investimento consigliato

Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio. Tale orizzonte è determinato in relazione al tempo necessario per recuperare i costi del prodotto.

PIR

Piano individuale di risparmio a lungo termine. Rappresenta una forma di investimento, riservata alle persone fisiche, che investe in specifiche categorie di strumenti finanziari. Il rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa consente di beneficiare di un'agevolazione fiscale. Il PIR è definito e regolato dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017), commi da 100 a 114, e successive modifiche e integrazioni.

Prelievo in punti percentuali assoluti (minimo trattenuto)

Modalità di prelievo sul rendimento rilevato secondo cui l'Impresa di assicurazione trattiene un margine (c.d. tasso di rendimento trattenuto o minimo trattenuto) e determina in via residuale il rendimento retrocesso.

Prelievo percentuale

Modalità di prelievo sul rendimento rilevato secondo cui il rendimento retrocesso e la quota-parte trattenuta dall'Impresa di assicurazione vengono determinati applicando rispettivamente un'aliquota di retrocessione e un'aliquota trattenuta al rendimento rilevato.

Premio periodico

Premio che l'investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto premio annuo. Laddove l'importo del premio periodico sia stabilito dall'investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto premio ricorrente.

Premio iniziale

Premio che l'Investitore-Contraente corrisponde alla Società al momento della sottoscrizione iniziale del contratto.

Premio versato

Importo versato dall'investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prestazioni assicurate

Somme pagabili dalla Società al verificarsi dell'evento assicurato.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo rivalutabile

Prodotto che lega la prestazione dell'Impresa di assicurazione all'andamento di una o più gestioni interen separate. Tale prodotto consente all'investitore-contraente di ottenere a scadenza, e in caso di riscatto e/o sinistro il rimborso del capitale investito maggiorato delle rivalutazioni periodiche riconosciute sulla base del rendimento realizzato dalla suddetta gestione. Le rivalutazioni riconosciute alla fine di ciascun periodo determinano il capitale iniziale del periodo di rivalutazione successivo, secondo un meccanismo di consolidamento che garantisce l'acquisizione in via definitiva del capitale progressivamente maturato.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked

Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR - che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito - e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici

Proposta di Adesione

La Proposta di Adesione del Contraente nel quale vengono riportati i dati identificativi del Contraente, dell'Assicurato e dei Beneficiari e dove vengono indicate e riassunte le caratteristiche del contratto (il tipo, gli importi delle prestazioni, il premio, la durata contrattuale.). Nel caso di sottoscrizione del contratto mediante Proposta di Adesione, la Società invia al contraente la Lettera di Conferma ove è specificata la data di decorrenza del Contratto. La Proposta di Adesione rappresenta documento probatorio del Contratto ai sensi dell'art. 1888 c.c.

Proposta d'investimento finanziario

Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Quota

Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso

Diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento

Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Rendimento consolidato (o Rendimento riconosciuto)

Rendimento in base al quale l'Impresa procede alla rivalutazione del capitale alle date di consolidamento previste dalle Condizioni Contrattuali.

Ogni rivalutazione periodica attribuita al contratto resta definitivamente acquisita e, pertanto, il capitale maturato al termine di ogni periodo di consolidamento non può decrescere. Il rendimento consolidato è tipicamente determinato in funzione del rendimento della Gestione Separata al netto dei costi prelevati dall'Impresa di assicurazione e in funzione della frequenza di determinazione.

Rendimento retrocesso

Componente del rendimento rilevato che partecipa al calcolo del rendimento consolidato. Essa è tipicamente determinata in via residuale rispetto alla componente del rendimento rilevato trattenuta dall'impresa di assicurazione.

Rendimento rilevato

Risultato conseguito dalla gestione interna separata.

Revoca della proposta

Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riscatto

Facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni Contrattuali.

Rischio demografico

Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Sanzioni Internazionali

Normativa relativa alle misure restrittive adottate dall'Unione Europea e/o dai singoli Stati Membri, e/o da altri Paesi al di fuori dell'UE (incluso gli Stati Uniti d'America);

Settimana

Vedere Unità di Misura.

SICAV

Società per azioni a capitale variabile avente per oggetto esclusivo l'investimento del proprio patrimonio, raccolto attraverso il collocamento presso il pubblico delle proprie azioni.

Società

Impresa regolarmente autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa - definita anche Compagnia o Impresa di assicurazione, con la quale l'Investitore-Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Soggetti distributori (Soggetti Abilitati)

Soggetti incaricati dalla Società alla distribuzione del prodotto (intermediari incaricati).

Spese di emissione

Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Strumenti Derivati

Strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dal valore di un'altra attività finanziaria o reale (attività sottostante).

Tasso di rendimento trattenuto

Margine sul rendimento della gestione interna separata che l'Impresa di assicurazione non retrocede all'investitore - contraente e trattiene per sé.

Tipologia di gestione del Fondo interno/OICR/linea/ combinazione libera

La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Tracking Error Volatility (TEV)

Misura di rischio che esprime la volatilità della differenza dei rendimenti del fondo rispetto al benchmark

Total Expense Ratio (TER)

Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/li-

nea/combinazione libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Unità di Misura

Le unità di misura del Sistema Internazionale (Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 29 ottobre 2009) riportate nelle seguenti condizioni contrattuali si intendono definite come segue:

- Anno (annuo - annuale - annualità): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di bisestilità)
- Età assicurativa: età in anni interi, determinata trascurando le frazioni d'anno
- Mese: periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio
- Quinquennio: periodo di tempo la cui durata è pari a 5 anni
- Settimana: periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV)

Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo Interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della Quota/azione (c.d. NAV)

Il valore unitario della Quota/azione di un Fondo Interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo Interno/OICR (NAV) per il numero delle Quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Volatilità

Grado di variabilità del valore del parametro di riferimento a cui sono collegate le prestazioni del contratto in un dato periodo.

TARIFFA N. 260 - Assicurazione a vita intera espressa in quote di fondi interni e/o esterni e Gestione Separata, a premio unico e premi integrativi.

SCHEDA CONTRATTUALE

Contratto n.	ABI	CAB	COD.
Contraente:			
Codice fiscale:	Nato il:		Sesso:
Residente a:	CAP:	Prov.:	
Indirizzo:			
Assicurato:			
Codice fiscale:	Nato il:		Sesso:
Decorrenza:		Durata:	
Premio unico:		di cui:	
Caricamento iniziale: % del premio unico versato			
Capitale assicurato in Gestione Separata: EUR			
Capitale assicurato in Fondi: EUR		espresso in quote di fondi interni e/o esterni rese note al Contraente con apposita comunicazione	
Beneficiari in caso di morte dell'Assicurato:			
Il capitale assicurato per la componente Unit viene ripartito, secondo quanto previsto dalle Condizioni Contrattuali, nei seguenti fondi:			
Fondo	al	%;	Fondo
Fondo	al	%;	Fondo
Fondo	al	%;	Fondo
Fondo	al	%;	Fondo
Fondo	al	%;	Fondo

Il presente contratto:

- è regolato dalle Condizioni Contrattuali relative a Strategia PIR (cod. prod) nonché dalle relative appendici, che formano parte integrante del contratto medesimo;
- viene stipulato in base alle dichiarazioni rese e debitamente firmate dal Contraente e dall'Assicurato sulla presente scheda contrattuale e sugli altri documenti che costituiscono parte integrante del contratto stesso.

AVVERTENZE

- Non sono consentite e si intendono nulle eventuali correzioni e/o aggiunte effettuate sulla presente scheda contrattuale successivamente alla stampa della medesima.
- Il Contraente può recedere dal contratto ai sensi del D.Lgs. 7/09/2005, n. 209, secondo le modalità indicate nelle Condizioni di contratto, ottenendo il rimborso delle somme versate al netto di EUR 25,00 quali oneri per la procedura di emissione del contratto.
- Il pagamento dei premi avviene tramite bonifico bancario a favore di Crédit Agricole Vita S.p.A.. La data di valuta dell'accredito sul conto intestato alla Società coincide con la data di valuta di addebito sul conto corrente del Contraente.

Il contraente e l'assicurato dichiarano prima della conclusione del contratto di:

- aver verificato le dichiarazioni contenute nella presente scheda contrattuale, negli altri documenti che costituiscono parte integrante del contratto stesso e di aver preso visione delle avvertenze sopra riportate;
- aver ricevuto le Condizioni di contratto riguardanti (cod. prod.), di averne preso visione e di accettarle interamente;
- di non avere al momento, alcun contratto o prodotto finanziario che offre le agevolazioni fiscali previste dalla Legge 11/12/2016 n.232, art.1 commi da 100 a 114, e si impegna a versare importi che non eccedono EUR 30.000,00 annui nel prodotto fino a concorrenza massima di € EUR 150.000, consapevole che tale importo costituisce il limite massimo che può essere investito nei prodotti PIR al fine di ottenere le agevolazioni fiscali previste;
- di essere residente in Italia.

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.

Marco Di Guida



FIRMA DEL CONTRAENTE /ASSICURATO

Il sottoscritto Contraente dichiara di aver preso visione ed esatta conoscenza delle Condizioni contrattuali che accetta in ogni loro parte; in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, approva specificatamente i seguenti articoli:

Art. 1 - Prestazioni contrattuali; Art. 2 - Premio, attribuzione delle quote e costi di gestione; Art. 3 - Conclusione, entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto; Art. 4 - Diritto di recesso dal contratto; Art. 5 - Dichiarazioni dell'Investitore-Contraente e dell'Assicurato; Art. 7 - Rivalutazione - Art. 8 - Riscatto; Art. 14 - Pagamenti della Società; Art. 15 - Rinvio alle norme di legge.

I sottoscritti Contraente e Assicurato dichiarano inoltre di aver ricevuto il Progetto esemplificativo delle prestazioni rielaborato in forma personalizzata.

FIRMA DEL CONTRAENTE /ASSICURATO

TIMBRO DELLA FILIALE E FIRMA DELL'INCARICATO



Elenco fondi interni ed esterni disponibili per la sottoscrizione

Cod	ISIN	Descrizione
AS	LU029735641	AXA WF FRAMLINGTON ITALY
HK	LU01623952	SCHRODER ITALIAN EQUITY
HL	IT0005250441	EURIZON PIR ITALIA AZION
HM	IT0005252702	EURIZON ITALIA 30 PIR
HN	IT0005238107	ANIMA CRESCITA ITALIA
HO	LU1651874742	JPMORGAN MULTI-ASSET ITA
HP	IE00BF5LJ058	ISHARES FTSE ITALIA M.S
HR	FR0013267846	AMUNDI FTSE ITALIA M.S
I2	IT0005238000	CAV PIR BILANCIATO
I3	IT0005230000	CAV PIR AZIONARIO

FAAC-SIMM

CONTRATTO N°

INTESTATO A:

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'informativa ricevuta, ai sensi degli artt. 23, 26 e 43 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, l'interessato:

a) acconsento

- al trattamento da parte del Titolare, nonché degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili, che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE);

b) acconsento (°)

- al trasferimento degli stessi all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE) per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato;
- al trattamento dei dati personali comuni che mi riguardano per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli già ricevuti e di ricerche di mercato.

(°) [ove l'interessato NON intenda dare il proprio consenso al trattamento e trasferimento all'estero dei suoi dati personali per finalità di profilazione della Clientela, d'informazione e promozione commerciale, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità dei prodotti e/o servizi ricevuti e di ricerche di mercato, deve premettere la parola "NON" alla parola "acconsento"]. Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

INFORMATIVA - Dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196

In conformità dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196 (di seguito denominato Codice), la sottoscritta Società - in qualità di Titolare - La informa sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti (art. 7 del Codice):

1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ ASSICURATIVE: la Società tratta i dati personali da Lei forniti o dalla stessa già detenuti, per concludere, gestire ed eseguire il contratto da Lei richiesto, nonché gestire e liquidare i sinistri attinenti all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Nell'ambito della presente finalità il trattamento viene altresì effettuato per la prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali. In tal caso, ferma la Sua autonomia personale, il conferimento dei dati personali da Lei effettuato potrà essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio per anticiriccaggio, Casellario centrale infortuni Motorizzazione civile);
- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri. Qualora Lei rifiuti di fornire i dati personali richiesti, la Società non potrà concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o gestire e liquidare i sinistri.

2) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ PROMOZIONALI/COMMERCIALI: in caso di Suo consenso i Suoi dati potranno essere utilizzati per finalità di profilazione della Clientela, di informazione e promozione commerciali di prodotti e servizi, nonché di indagini sul gradimento circa la qualità di quelli da Lei già ricevuti e di ricerche di mercato. In tali casi il conferimento dei Suoi dati personali sarà esclusivamente facoltativo ed un Suo eventuale rifiuto non comporterà alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, precludendo solo l'espletamento delle attività indicate nel presente punto.

3) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI: il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, con modalità e procedure strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra descritte; è invece esclusa qualsiasi operazione di diffusione dei dati. La Società svolge il trattamento direttamente tramite soggetti appartenenti alla propria organizzazione o avvalendosi di soggetti esterni alla Società stessa, facenti parte del settore assicurativo o correlati con funzioni meramente organizzative. Tali soggetti tratteranno i Suoi dati:

- a) conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società in qualità di responsabili o di incaricati, tra i quali indichiamo gli Agenti della Società, i dipendenti o collaboratori della Società stessa addetti alle strutture aziendali nell'ambito delle funzioni cui sono adibiti ed esclusivamente per il conseguimento delle specifiche finalità indicate nella presente informativa. L'elenco aggiornato dei responsabili e delle categorie di incaricati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7);
- b) in totale autonomia, in qualità di distinti Titolari.

4) COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI: a) I Suoi dati personali possono essere comunicati esclusivamente per le finalità di cui al punto 1 o per obbligo di legge agli altri soggetti del settore assicurativo (costituenti la c.d. catena assicurativa), quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM); legali, periti e autofficine; società di servizi a cui siano affidate la gestione, la liquidazione ed il pagamento dei sinistri, nonché società di servizi informatici, di archiviazione od altri servizi di natura tecnico/organizzativa; banche depositarie per i Fondi Pensioni; organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, IVASS, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione);

- b) inoltre i dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 2 a società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a Società specializzate in promozione commerciale, ricerche di mercato ed indagini sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione dei clienti.

L'elenco dei soggetti a cui sono comunicati i dati è conoscibile ai riferimenti indicati nel seguente punto 7.

5) TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO: i dati personali possono essere trasferiti verso paesi UE e verso paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

6) DIRITTI DELL'INTERESSATO: Ai sensi dell'art. 7 del Codice Lei potrà esercitare specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dalla Società la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

7) TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI: titolare, ex art. 28 del Codice sulla Privacy, del trattamento è Crédit Agricole Vita S.p.A. nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con Sede Legale in via Università, 1 - 43121 Parma (Italia). Responsabile designato per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, è l'Area Corporate Governance, Legale e Reclami della Società presso la Sede Amministrativa di Via Imperia, 35 - 20142 Milano (Italia), telefono 02721713238 - fax 02721713218, a cui potrà essere richiesta ogni informazione in merito all'individuazione degli altri Responsabili del trattamento e dei soggetti cui vengono comunicati i dati e di coloro che operano per conto del Titolare.

PROPOSTA DI ADESIONE

Proposta n. _____

Contraente

Cognome, Nome: _____

Sesso: _____

Data di nascita: _____

Età: _____

Codice fiscale/PIVA: _____

Indirizzo di residenza: _____

Località: _____

CAP: _____

Prov. _____

Cittadinanza: _____

Assicurato = Il contraente stesso**Beneficiario/(i) in caso di morte:****Tariffa:****Prodotto:**

Premio unico(*): EUR _____

di cui: _____

Componente in Gestione Separata: EUR _____

Componente Unit-Linked: _____

Durata: VITA INTERA

Costi di Caricamento sul premio: _____

%

Capitale Assicurato componente Gestione Separata: EUR _____

Capitale Assicurato componente Unit-Linked: *espresso in quote di fondi rese note al Contraente con apposita comunicazione della Compagnia.*

Il capitale assicurato per la componente Unit-Linked viene ripartito, secondo quanto previsto dalle condizioni contrattuali, nei seguenti Fondi Esterni:

Dettaglio dei Fondi:

Codice Fondo	Descrizione	ISIN	Percentuale di Allocazione
--------------	-------------	------	----------------------------

PAGAMENTO DEL PREMIO

Contraente: _____

Bonifico Bancario di EUR _____ da Crédit Agricole Cariparma S.p.A. IBAN _____

A favore di Crédit Agricole Vita S.p.A. sul seguente codice IBAN _____

presso _____

Crédit Agricole Cariparma S.p.A.

Il Contraente in quanto intestatario o cointestatario del conto corrente sopra indicato, con la sottoscrizione del presente modulo autorizza Crédit Agricole Cariparma S.p.A. ad effettuare il suddetto bonifico in favore di Crédit Agricole Vita S.p.A.

AVVERTENZE

La presente proposta potrà essere sottoscritta presso le filiali del Gruppo Bancario Crédito Agricole Italia oppure on line sul sito internet dell'intermediario abilitato. In quest'ultimo caso al contraente potrà essere richiesto di sottoscrivere appositi accordi con l'intermediario volti a disciplinare il servizio prestato avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza.

Nel caso di operatività on line, la sottoscrizione della presente proposta dovrà essere effettuata mediante utilizzo di firma digitale remota resa disponibile dall'intermediario abilitato sopra indicato, previa sottoscrizione di apposito contratto.

Per la sottoscrizione presso le filiali dell'intermediario il cliente potrà utilizzare, in alternativa alla firma autografa, la firma grafometrica digitale resa disponibile dall'intermediario abilitato sopra indicato, previa sottoscrizione di apposito contratto.

Revocabilità della proposta

La presente proposta, nella fase che precede la conclusione del contratto e in deroga al disposto dell'art. 1887 c.c., può essere sempre revocata mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo lettera raccomandata, presso gli uffici della Compagnia o attraverso comunicazione scritta inoltrata alla Compagnia per il tramite dell'intermediario abilitato. La revoca ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Compagnia) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Compagnia o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Recesso dal contratto

Il Contraente può recedere dal contratto oggetto della presente proposta entro trenta giorni dal momento in cui il cliente ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso, mediante comunicazione da inviarsi, a mezzo raccomandata, presso gli Uffici della Compagnia o attraverso comunicazione scritta inoltrata alla Compagnia per il tramite dell'intermediario abilitato. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti (Contraente e Compagnia) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno della comunicazione effettuata direttamente presso i soggetti abilitati dalla Compagnia o di spedizione della raccomandata quale risulta dal timbro postale d'invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Compagnia rimborsa al Contraente le somme da questi eventualmente corrisposte trattenendo (fatto salvo il caso in cui il contratto sia sottoscritto con tecniche di comunicazione a distanza tramite il sito dell'intermediario abilitato), gli eventuali costi previsti dalla documentazione contrattuale.

Conclusione del contratto - decorrenza delle coperture assicurative

La presente costituisce una proposta contrattuale del Contraente. Il contratto si intenderà concluso (perfezionato) il giorno di addebito del premio pattuito sul conto corrente intestato o cointestato del contraente. Le garanzie assicurative entrano in vigore nei termini di seguito indicati:
alla data di decorrenza comunicata al contraente tramite lettera di conferma ed è coincidente con il giorno di addebito del premio sul c/c intestato o cointestato del contraente.

CONSENSO ALLA TRASMISSIONE DEI DATI IN FORMATO ELETTRONICO

Con riferimento al presente contratto, il Contraente, consapevole della possibilità di scegliere tra il supporto cartaceo e quello non cartaceo

autorizza

non autorizza

la Compagnia a trasmettere la documentazione in formato elettronico nel corso del rapporto contrattuale e fornisce a tal fine il seguente indirizzo di posta elettronica valido ed in uso: _____ impegnandosi a comunicare alla Compagnia o all'intermediario ogni variazione dell'indirizzo indicato.

Il consenso non è riferibile all'invio di materiale promozionale e può essere revocato in qualsiasi momento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

acconsente

- al trattamento da parte del Titolare, nonché degli altri soggetti della Catena Assicurativa, dei dati personali sia comuni sia sensibili, che mi riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice, nonché alla prevenzione ed individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali;
- al trasferimento degli stessi dati all'estero (Paesi UE e Paesi extra UE) per le medesime finalità.

DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE/ASSICURATO O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

lo sottoscritto,

- DICHIARO ad ogni effetto di legge che le informazioni e le risposte incluse nel presente modulo, nonché quelle contenute nei moduli di **adeguata verifica della clientela, FATCA e CRS** - anche se materialmente compilate da altri - sono state da me rese e sono veritiere ed esatte e che non è stata taciuta, omessa o alterata alcuna circostanza, facendomi carico di comunicare alla Società eventuali variazioni dei dati da me forniti.
- DICHIARO di confermare le scelte compiute nel presente modulo tra le quali (i) l'individuazione del beneficiario in caso morte ed in caso di vita qualora previsti dal contratto; (ii) il trattamento dei dati personali; (iii) l'invio di comunicazioni in via elettronica da parte della Società.
- DICHIARO di essere stato informato e di aver letto e compreso, in tempo utile prima della sottoscrizione della presente proposta di adesione, le caratteristiche ed i rischi del Prodotto come descritti nel Fascicolo Informativo/Prospetto d'offerta nonché le relative condizioni contrattuali che dichiaro di accettare integralmente.
- DICHIARO di aver ricevuto il Fascicolo Informativo/Prospetto d'offerta relativo al Prodotto: _____, nonché le relative appendici che formano parte integrante del contratto medesimo, di averne preso visione e di accettarle interamente.
- DICHIARO di aver ricevuto il Progetto Esemplificativo Personalizzato.
- PRENDO ATTO della possibilità di revocare la presente proposta prima che il contratto assicurativo sia concluso e di recedere dal contratto, ottenendo il rimborso delle somme versate al netto degli eventuali oneri di emissione del contratto, secondo quanto indicato nelle Condizioni Contrattuali. Richiedo che l'esecuzione dello stesso abbia comunque inizio anche prima del decorso del termine per il recesso, anche nel caso di sottoscrizione del contratto mediante tecniche di comunicazione a distanza.
- DICHIARO di aver preventivamente ricevuto da parte dell'intermediario assicurativo il documento contenente le informazioni relative agli obblighi di comportamento cui gli intermediari sono tenuti nei confronti dei contraenti e le informazioni da rendere al contraente prima della sottoscrizione della presente proposta nonché in caso di modifiche di rilievo del contratto o di rinnovo che comporti tali modifiche, di cui agli Allegati 7A e 7B del Regolamento Isvap n. 5/2006 o, nel caso in cui abbia richiesto il loro invio in formato elettronico, di averne preso visione in tempo utile prima della sottoscrizione della presente proposta di adesione.
- DICHIARO di aver preso atto e di accettare le "Avvertenze" contenute nella raccomandazione personalizzata n. _____ fornita dall'intermediario abilitato in relazione al presente contratto.
- AUTORIZZO, in qualità di intestatario, cointestatario del conto corrente indicato nella sezione PAGAMENTO DEL PREMIO, Crédit Agricole Cariparma S.p.A. ad effettuare il suddetto bonifico in favore della Compagnia.

Luogo _____, Data _____

Firma del Contraente/Assicurato
o suo Legale Rappresentante

Il sottoscritto Contraente dichiara di approvare specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. le seguenti disposizioni contenute nelle Condizioni Contrattuali:

Art. 1 Prestazioni Assicurate; Art. 2 Premio, attribuzione delle quote e costi di gestione; Art. 3 Conclusione, Entrata in vigore, durata e risoluzione del contratto; Art.4 Diritto di recesso dal contratto; Art.5 Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato; Art.8 Riscatto; Art.14 Pagamenti della Società; Art.19 Obblighi della Società e del Contraente.

Luogo _____, Data _____

Firma del Contraente/Assicurato
o suo Legale Rappresentante

SPAZIO RISERVATO AI SOGGETTI INCARICATI DELLA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO

Cognome e nome dell'incaricato:

Codice matricola gestore:

FAAC-SINMILE

